

Galluccio: “Gare con il 40% di ribasso e poi lavori fermi”

Il ministro Gennaro Sangiuliano ad Aversa il 14 luglio

Addio a Michele Costanzo, “maestro di vita”

N. 12 | ANNO XXVI | 25 GIUGNO 2023 | PERIODICO DI CULTURA VARIA | DISTRIBUZIONE GRATUITA | www.nerosubiancoaversa.com

NERO **SU**BIANCO



**Massimo Osanna
ad Aversa**



**“In via San Nicola
lasciati soli”**



**Martina Pagliuca
eccellenza aversana**



**Quando Silvio Berlusconi
venne ad Aversa**



**Si avvera il sogno di
don Domenico Pezzella**

MOSCATI, LE RELIQUIE NELLA CAPPELLA DELL'OSPEDALE

GRAZIE, DON LUCIANO!

Studio di Radiologia e Tera



I NOSTRI SERVIZI:

T.A.C. 64 SLICES

Con programma ASIR
per riduzione della dose
di radiazioni di oltre il 60%

Tc Encefalo

Tc colonna

Tc torace HR

Tc addome

Tc pelvi

Tc articolare

Angio TC

Tc con dentalscan

Tc Cone-Beam



RISONANZA MAGNETICA 1,5 T

Risonanza magnetica aperta

RM mammaria con e senza mdc

RM colonna vertebrale con
e senza mdc

RM addome con e senza mdc

Colangio RM

RM pelvica con e senza mdc

RM prostata multiparametrica con mdc
con e senza mdc

RM articolare con e senza mdc

RM encefalo con e senza mdc

COLONSCOPIA VIRTUALE

E' un esame che consente lo studio del colon attraverso
una visione virtuale del suo lume, mediante due acquisizioni
TC dell'addome con paziente prono e supino, con tecnica
non invasiva. E' dotato di un modulo CAD per il suggerimento
automatico delle eventuali lesioni presenti nel distretto esaminato



ECOGRAFIE

Ecografia mammaria

Ecografia intemistica

Ecografia muscolotendinea

Ecocolordoppler vascolare



RADIOLOGIA DIGITALE

Ortopantomografia Digitale

Mammografia 3D con Tomosintesi

I nostri orari

Dal lunedì al venerdì 8,30/19,00

Sabato 8,30/13,00

AVERSA, via Salvo D'Acquisto 144

Tel. 081 890 10 35 - 081 890 68 60 - 081 811 16 79

Fax 081 813 00 32

pia Fisica SEEN

Direttore: dott. Vincenzo Piccolo

Lo Studio di Radiologia e Terapia Fisica SEEN si occupa di diagnostica per immagini e terapie riabilitative e funzionali. La diagnostica per immagini prevede il servizio di radiodiagnostica generale e speciale, il servizio di ecografia polispecialistica e diagnostica a mezzo TAC, Risonanza Magnetica Nucleare ad alto campo 1,5 tesla. La riabilitazione prevede elettroterapia, elettrostimolazione, ultrasuonoterapia, magnetoterapia, laserterapia, training deambulazione e passo, esercizi posturali e respiratori, mobilizzazione vertebrale e articolare, rieducazione motoria anche domiciliare. Inoltre il Centro effettua Tecarterapia, Massoterapia, Trazioni scheletriche, Ionoforesi.



**NUOVA
RISONANZA MAGNETICA
L'ECCELLENZA
IN AMBIENTE RILASSANTE**



NEWS dal centro Seen

LA RISONANZA MAGNETICA CARDIACA

La RISONANZA MAGNETICA CARDIACA è un esame diagnostico di secondo o terzo livello che permette una valutazione precisa della capacità cardiaca e la valutazione di numerosi aspetti riguardanti la funzionalità del cuore.

E' effettuata a complemento dell'ecografia o in alternativa alla scintigrafia miocardica.

E' UN ESAME PARTICOLARMENTE ACCURATO per lo studio delle patologie cardiache.

E' un esame indolore e non invasivo.

**I dati ottenuti da questo esame sono oggi i più accurati ed utilizzati
QUANDO LA DIAGNOSI NON VIENE ACCERTATA CON ALTRI ESAMI**

superbonus 110%

costruzioni
ristrutturazioni
restauri
impianti

sisma bonus
bonus facciate
ecobonus
superbonus 110

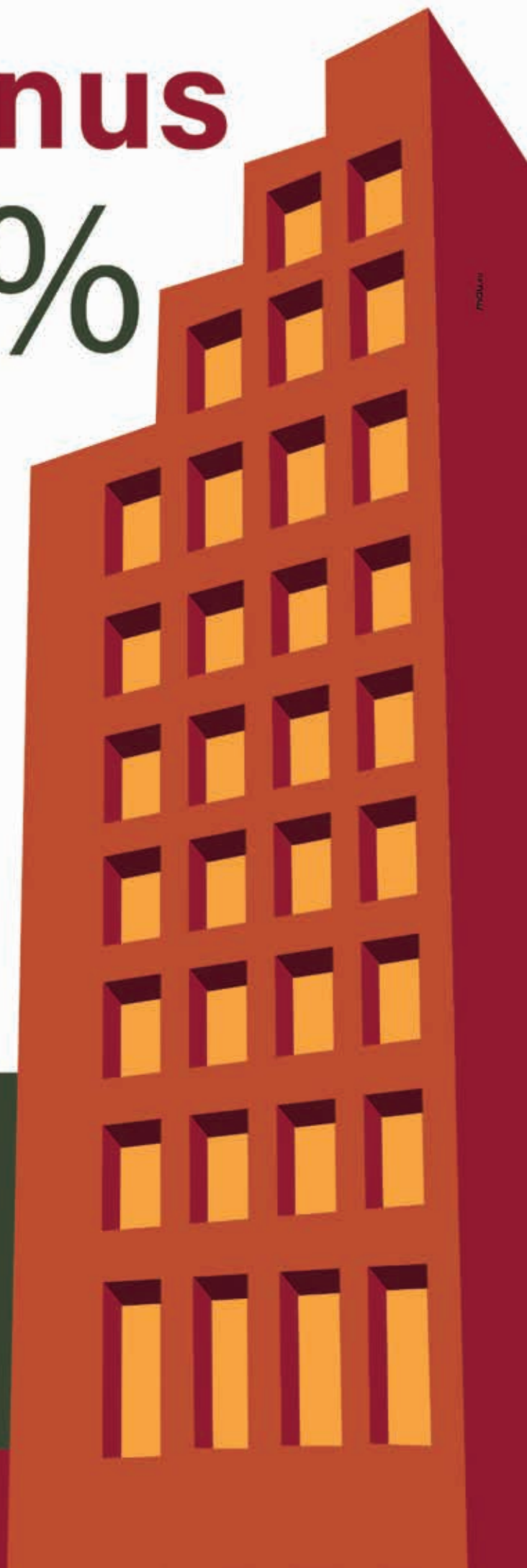
partner
sikkens

Via Michele De Chiara 23
Aversa - 081 19939906

effepi



www.effepi.me



PROLUM

SOMMARIO

AVERSA

12

L'ex carcere sarà sede
del Giudice di Pace

L'INTERVISTA

14

La cultura, croce e delizia
di Aversa: parla Sgueglia

IL CASO

18

La Polizia Locale
nell'occhio del ciclone

LA NOTIZIA

40

Movida, la sentenza
della Cassazione

SCUOLA

54

La Froebel e le celebri
opere liriche italiane

STORIA NOSTRA

58

Mettono tenda ad Aversa
i Carri di Tespi

APPUNTAMENTO

62

"Matricola zero zero
uno, percorsi di follia"

L'Editoriale

di Giuseppe Lettieri



Buone vacanze, ritorniamo a settembre!

Cari lettori, giungiamo per il venticinquesimo anno consecutivo, ad augurarvi buone e soprattutto serene vacanze, perché come di consuetudine NerosuBianco si ferma per la pausa estiva. E' stato un anno duro soprattutto per la vita politica e amministrativa cittadina. Una città che traspira di abbandono, di negligenze e sciattezza in ogni angolo. Ma ciò non avviene soltanto per le strade poco sicure (dove continuano i furti, le aggressioni, e gli atti vandalici (nonostante le nostre tante denunce del problema da queste colonne), ma anche nelle Istituzioni, scarsamente frequentate. Ormai non è più una novità che saltino i Consigli comunali, anche su argomenti importanti e che l'aula consiliare sia sempre quasi semideserta per via dei continui mal di pancia della maggioranza. Aversa non va, e ormai questa Amministrazione targata Golia è in dirittura di arrivo. In un modo o nell'altro si voterà a maggio 2024. Non ci aspettiamo miracoli da coloro che arriveranno tra meno di un anno, ma che almeno ci salvino da questo spettacolo ormai indecoroso ed indegno per la nostra amata città! Ovviamente non ci aspettiamo nulla o quasi nemmeno dall'Assessorato alla Cultura in questi mesi di calura estiva. I tradizionali appuntamenti che c'erano fino al recente passato, con la musica, gli spettacoli di piazza sono un lontano ricordo di almeno cinque anni fa. E se

non fosse per l'attivismo delle Associazioni del territorio, e di qualche cittadino benemerito, ci sarebbe il vuoto totale. Forse arriveranno degli "spicciolotti" (dovrebbero esser meno di ventimila euro) tramite i Poc Regione Campania, dove Aversa partecipa, se ci hanno ben informati, con altri cinque Comuni e di cui la "metropoli" di Alvignano è Comune capofila, il che significa che prenderà più contributi della città normanna. Assurdo. Ma intanto c'è il bando per gli sponsor, per le associazioni, e per coloro che vogliono mettersi nel cartellone estivo, a loro spese, senza ricevere alcun contributo dal comune. E quei pochi spicciolotti, che forse arriveranno (perché non sappiamo ancora l'esito del bando Poc Regionale) a chi andranno? Probabilmente ai soliti noti, ma non lo sappiamo ancora e forse neanche ci interessa, perché come già scrivemmo tempo fa, "addà passà a nuttata" e sta passando, ormai siamo vicini all'alba. Ci rivediamo a Settembre!



nerosubiancoaversa.com



Nero su Bianco

NEROSUBIANCO

PERIODICO DI CULTURA VARIA
DI AVERSA E DELL'AGRO AVERSANO

Anno XXVI n° 12 - 25 Giugno 2023

Direttore Responsabile
Giuseppe Lettieri

Direttore Editoriale
Nicola De Chiara

Segreteria di Redazione
Raffaele De Chiara

Garante dei Lettori
Franco Terracciano

Editore
Associazione Dimensione Cultura
Piazza Municipio, 22 - Aversa (Ce)
Tel. 081.198.14.930
Cell. 388.19.87.510

Periodico registrato
presso il Tribunale
di S. Maria C.V.
al n. 514 del 17.11.1998

Redazione
Via Michelangelo, 108 - Aversa (Ce)
www.nerosubiancoaversa.com
e-mail: nerosubiancoaversa@gmail.com

Stampa
Tuccillo Arti Grafiche srl
Afragola (Na)

Si distribuisce
gratuitamente
nelle edicole
e nei locali pubblici

IL SINDACO NON SI DIMETTE E VA ANCORA AVANTI

Aversa, in Consiglio volano gli insulti

Scuotri: “Questa sala consiliare è simile ad un postribolo”. E Santulli: “Io non mi sento una prostituta. Sono un problema vostro le alzate di gonna con i “moderati”

► Nicola Rosselli

La maggioranza ha voluto, in occasione dell'ultima seduta del Consiglio comunale di lunedì 19 maggio 2023, dare un messaggio di compattezza politica. Lo ha fatto facendo convergere sulla nomina del presidente del collegio dei revisori dei conti dodici voti. Dodici voti che non sono bastati per eleggere Aldo Pellegrino, commercialista di Mondragone (quando si dice il caso), perché la verità è una sola: la coalizione guidata dal sindaco Alfonso Golia una maggioranza che gli renda agevole amministrare Aversa non ce l'ha.

Quando il primo cittadino afferma che ha dimostrato una compattezza politica dice una verità parziale perché la compattezza non serve per guidare una città, servono idee, programmazione e, soprattutto, i numeri. Questa maggio-



Opposizione agguerrita in Consiglio ma il Sindaco tiene

Il Ministro della Cultura ad Aversa il 14 luglio

Il Convegno “Il retaggio storico dei Normanni, la cultura come valore di crescita civile”, organizzato da “Palaestra Normanna” di Pasquale Giuliano, che vedrà la partecipazione del Ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano, si terrà venerdì 14 luglio alle 17,30 presso la sala Guitmondo del Seminario Vescovile di Aversa. Il Ministro, infatti, il 23 giugno è stato impegnato al Quirinale in rappresentanza del Governo per la premiazione di esponenti della Cultura. “Sangiuliano - chiarisce Pasquale Giuliano - sarà poi a Capri e a Pompei. Seguirà una trasferta in Giappone. Malgrado impegni incalzanti verrà ad Aversa per onorare l'impegno che ha preso con il sottoscritto”.



Gennaro Sangiuliano

A portare i saluti sarà il Vescovo di Aversa, mons. Angelo Spinillo. A fare da relatori saranno il prof. Giulio Sodano, ordinario di Storia Moderna presso l'Università “Vanvitelli” nonché Direttore del Dipartimento di Lettere e Beni

**AL CONVEGNO DI
PALAESTRA NORMANNA
DI PASQUALE GIULIANO**

Culturali, ed il nostro direttore editoriale Nicola De Chiara, giornalista e cultore di storia locale. Chiuderà il Ministro. Ad introdurre i lavori Pasquale Giuliano che modererà l'incontro. Appuntamento, dunque, al 14 luglio 2023.

PRIMO PIANO

ranza per averli questi numeri fatica non poco e non sempre ci riesce come i fatti dimostrano.

Gli argomenti all'ordine del giorno della seduta di lunedì scorso erano stati portati all'attenzione del civico consesso, come ha fatto notare l'ex presidente del consiglio comunale Carmine Palmiero, ben cinque volte prima di essere discussi.

Ma l'ultimo Consiglio comunale lascia l'amaro in bocca anche per la qualità politica di questi Consiglieri, di maggioranza e opposizione, che, ancora una volta si sono dimostrati più teatranti che altro. Un teatrino.

Ad un certo punto, infatti, ne è nata una barabanda con insulti ed offese personali che si è protratta per la prima ora dei lavori, coinvolgendo, come oramai prassi, il presidente del civico consesso Roberto Romano, palesemente in affanno nella conduzione dei lavori.

Unica cosa certa venuta fuori, alla fine, è la mancanza continua di una maggioranza da parte del sindaco Alfonso Golia che, però, nonostante le voci di possibili dimissioni in casi di mancanza di numeri, ha continuato a sedere sulla poltrona di primo cittadino.

Si sono registrati momenti di tensione intervallati da veri e propri numeri di avanspettacolo. Uno spettacolo, come sottolineato da entrambe le parti, che ha evidenziato il degrado della politica cittadina.

Un dibattito surreale, quasi da teatro dell'assurdo, come evidenziato anche da molti dei presenti, che ha portato ad utilizzare toni forti, come quando il consigliere comunale di maggioranza Mariano Scuotri ha parlato di "sala consiliare simile ad un postribolo" provocando le reazioni di Paolo Santulli, prima, e di Alfonso Oliva, poi, che hanno evidenziato come la maggioranza abbia fatto tutto da sola infilandosi in una strada senza uscita tanto da rincorrere l'opposizione sulle proposte. Il postribolo è una casa di prostituzione e Santulli ha rispedito da par suo le accuse al mittente: "Io non mi sento una prostituta. E' un problema suo e dei suoi colleghi di maggioranza, capisco il ribaltone e le alzate di gonna continue del Sindaco con i "moderati". Ma è un problema solo vostro, teneteci fuori...!".



masterino

media partner

 city radio
www.cityradio.net.it
rob_wor

media partner

NEROSUBIANCHI
www.nerosubiancoaversa.it



Viale Europa, n. 47 - Aversa - Tel. 081.503.26.09

Via Filippo Saporito, n. 55 - Aversa - Tel. 081.501.63.92

Via Michelangelo Merisi - Aversa - Tel. 081.811.30.68

Via Armando Diaz, n. 24 - Aversa - Tel. 081.811.12.93

Via dell'Archeologia, n. 20/22 - Aversa - Tel. 081.186.55.142



masterino



Prodotti per l'igiene della casa e della persona



A sx Zerlenga, Pane, Sgueglia e Osanna. A dx la visita di Osanna al museo di Aversa Donna

E' IL NUMERO UNO DEI MUSEI DI STATO ITALIANI

Il direttore Massimo Osanna ad Aversa

8

E' arrivato con l'arch. Alessandra Sgueglia per l'incontro Rotary ad Architettura. Breve giro in città e tappa al museo della Ruota degli Espositi di Aversa Donna

► **Raffaele De Chiara**

Il direttore generale dei Musei dello Stato italiano, l'archeologo Massimo Osanna, è stato ad Aversa. A condurlo in città il 15 giugno è stata l'architetto Alessandra Sgueglia, docente, da anni in prima linea per la difesa del patrimonio artistico cittadino. Professore ordinario di Archeologia alla Università Federico II di Napoli, è stato dal 2016 il soprintendente per i Beni Archeologici di Pompei, Ercolano e Stabia, che grazie a lui hanno avuto un rilancio a livello mondiale. Dal primo settembre 2020 è stato nominato numero uno dei musei italiani.

L'incontro con la cittadinanza è avvenuto nell'antico cenobio benedettino di San Lorenzo, da oltre trent'anni sede di Architettura dell'Università degli Studi della Campania "Vanvitelli". Ad accoglierlo, il direttore di dipartimento, la professoressa Ornella Zerlenga, ed il presidente del Rotary Club Aversa Terra Normanna, l'avvocato Luigi Pane, che con la Sgueglia hanno organizzato l'interessante incontro. Erano presenti

tra gli altri, per un saluto, il sindaco di Aversa, Alfonso Golia, e l'assessore alla Cultura, Anna Sgueglia. Ad introdurre i lavori proprio l'architetto Sgueglia, che ha sottolineato quante potenzialità abbia Aversa dal punto di vista storico artistico e culturale. Soddisfatto anche il presidente del Rotary Pane per la visita

**"AVERSA E' UNA CITTA'
CHE MI PIACE.
RITORNERO' E MAGARI
AVVIEREMO QUALCHE
PROGETTO INSIEME"**

dell'illustre ospite che rientra nei servizi che il club svolge da sempre in favore del territorio, e che sono caratteristiche distintive dello spirito di servizio per la comunità dei rotariani.

Osanna nel suo intervento ha voluto ricordare la sua esperienza personale per quanto riguarda il sito di Pompei, che rischiava di diventare più noto per i crolli che per quell'immenso ed unico

patrimonio archeologico che costituisce a livello mondiale. Ha, quindi, parlato delle attività metodiche di recupero, della reintroduzione di una vera ed effettiva manutenzione ordinaria e del rilancio del sito. "Aversa è una città che mi piace - ha detto Osanna - ed ero già stato qui qualche anno fa condotto da un amico, il professore Rescigno. Oggi grazie ad Alessandra Sgueglia e a tutti voi ho scoperto altre bellezze di questa millenaria città. E ritornerò anche perché oggi il tempo è stato breve, e conto di soffermarmi di più, e magari di avviare qualche progetto insieme". Osanna oltre a visitare il complesso di San Lorenzo, guidato da don Ernesto Rascato, ha voluto far tappa anche al centro museale di via Roma la "Ruota degli Espositi", il piccolo museo realizzato 15 anni fa da Aversa Donna, che racconta la memoria della Real Casa dell'Annunziata. Ad accoglierlo vi erano alcune socie, la presidente del sodalizio Milena Gordon, e la fondatrice dell'associazione e presidente onorario Nunzia Orabona, che a metà degli anni 2000, decise di creare questo piccolo gioiellino.



**DELLA
CORTE
GROUP**



→ **AUTO-
DEMOLIZIONE**

→ **VENDITA
RICAMBI USATI**

→ **SOCCORSO
STRADALE H24**

→ **ROTTAMAZIONE
GRATUITA!**

Ritiro del veicolo
e cancellazione al
P.R.A

COMPRESI



SEDE OPERATIVA
Zona Industriale Aversa Nord - Località Cesinà, Gricignano d'Aversa (CE)

+39 081 502 7733
+39 081 8111631

SEDE LEGALE
Viale Gramsci 69, Aversa (CE)

dellacortesrl@libero.it

→ **MAGAZZINO RICAMBI** +39 347 325 9382

autodemolizionedellacorte.it

PER DON DOMENICO PEZZELLA IL SOGNO SI TRASFORMA IN REALTÀ

S. Maria La Nova, ecco il campo di calciotto

La parte da leone la fa l'Inner Wheel Club di Aversa, ma decisivo è il sostegno della fondazione Cannavaro-Ferrara. Tanti artisti hanno partecipato alla festa

► **Melania Menditto**

Neanche la pioggia ha fermato la copiosa folla accorsa per l'inaugurazione del campetto di calciotto nella parrocchia Santa Maria la Nova, il 13 giugno. Inaugurazione bagnata, inaugurazione fortunata! Varcando le porte della parrocchia è stata palpabile la gioia incontenibile per questa festa. Grazie al progetto "Crescere insieme: un service del cuore" promosso dall'Inner Wheel Club di Aversa, finalmente è stata restituita alla comunità e soprattutto ai bambini del Borgo di Aversa uno spazio verde dove poter giocare, un luogo di aggregazione inclusivo, un ambiente salubre dove poter crescere, autodeterminarsi e socializzare. Un sogno condiviso da tempo dalle quaranta socie dell'Associazione, guidata da Rossella Campanalunga, e dal giovane e attivissimo parroco don Domenico Pezzella; un sogno diventato realtà grazie al sostegno della Fondazione Cannavaro-Ferrara, della Marecan Spa e dell'Unicef. Un prezioso contributo è arrivato anche dalle associazioni locali: Fidapa, Associazione sportiva dilettantistica Bayadere, Aversadonna, Caritas, Il Lucernaio, Convegni di Cultura Maria Cristina di Savoia, il gruppo Volontariato Vincenziano, Lions Club e Soroptimist, unitamente agli imprenditori e commercianti locali e all'intera comunità parrocchiale.

A dare il via all'inaugurazione un omaggio a Maradona, proposto dall'ASD Bayadere. "Dal primo momento che sono arrivato in questa comunità, sognavo di ridare vita a questo tesoro ormai in disuso e di donarlo ai giovani di questa comunità. Ho imparato che insieme i sogni diventano realtà. Questo quartiere oggi, ancora di più, ha potuto



La grande festa a S. Maria La Nova

- **Il campo è costato**
- **70.000 euro, 25.000**
- **sono arrivati dai**
- **campioni del Napoli**

capire che se si cammina insieme nessuno resta indietro, escluso o messo da parte. Questa per me è una gioia grande" - ha dichiarato emozionato don Domenico. Rossella Campanalunga, Presidente dell'Inner Wheel Club Aversa, ha aggiunto: "Donare a questo quartiere una nuova vita, attraverso lo sport, è motivo di orgoglio per tutte noi". Presenti, con il Vescovo, diversi esponenti dell'Amministrazione comunale; il vicepresidente della Regione, l'on. Fulvio Bonavita, i Founders Vincenzo e Ciro Ferrara, i fratelli Fabio e Paolo Cannavaro e la madrina della fondazione, Maria Mazza. Anche

Emilia Narciso, Presidente Unicef Campania, ha condiviso la gioia: "Rispondiamo presenti per essere al fianco della comunità nel fare il nostro dovere di adulti". Ed Angelo Spinillo, prima della benedizione del campetto, ha affermato: "In questa giornata in cui si celebra S. Antonio di Padova, dobbiamo seguire il suo esempio, camminare avanti nella vita con una sola fiducia, quella di incontrare il bene, secondo la volontà di Dio, in tutte le situazioni e anche nello sport". La festa dell'inaugurazione si è conclusa con il consueto taglio del nastro e il via libera della sfilata dei piccoli e promettenti calciatori in campo con gli idoli Cannavaro e Ferrara. Sono intervenuti tanti artisti alla festa: Nunzia e Gennaro di Mare Fuori, Monica Sarnelli, Ivan Granatino, Emiliana Cantone, Mr Hyde, Ciro Giustiniani ed Enzo Porzio.




Il taglio del nastro




**Dal 1980,
l'arte di fare
sicurezza**

 **novablind**

 INFO@NOVABLIND.COM

 ZONA ASI - CARINARO (CE)

 +39 0815047306

 NOVABLIND.COM



CAMBIA (ANCORA) LA DESTINAZIONE DELL'EX CASA DELLO STUDENTE

L'ex carcere sarà sede del Giudice di Pace

Villano: "Troppe le auto che arrivano su piazza Trieste e Trento, comprenderemo venti varchi automatizzati per istituire una zona a traffico limitato"

► Nicola Rosselli

Una nuova sede per l'Ufficio del Giudice di Pace di Aversa. Ad ospitarla sarà l'ex carcere fondamentale di via Filippo Saporito. Una struttura che, grazie ad un comodato d'uso da parte del Comune di Aversa, era stata destinata a Casa dello Studente dell'Adisu (Azienda per il diritto allo studio universitario) per la Campania. Dopo essere stata ristrutturata e anche inaugurata (almeno due volte) non è stata mai utilizzata per ospitare studenti. Il Comune ha chiesto e ottenuto la restituzione dell'immobile. L'Amministrazione Golia, con il vice sindaco con delega al patrimonio Marco Villano, ha raggiunto un accordo con il Ministero della Giustizia per la cessione dell'immobile, ritenuto idoneo dal dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria Ufficio del Giudice di Pace che, in questi giorni, è stato anche oggetto di un servizio relativo alla custodia dei fascicoli da parte di un tg satirico nazionale.

"Una nuova sede - ha detto in proposito il presidente del tribunale di Napoli Nord Pierluigi Picardi - che consente una diversa utilizzazione degli spazi. Una notizia che va accolta con favore perché l'attuale sede di via Castello ha necessità di ristrutturazione. Se arrivassero tutti i 29 giudici e i 12 amministrativi previsti in organico nell'attuale sede non troverebbero posto. Ben venga, quindi, l'accordo tra il Comune di Aversa e il Ministero". "Il progetto - ha continuato il magistrato - è già redatto e non posso che accogliere con favore questo piccolo passo. La nuova sede, infatti, dovrebbe essere risolutiva dal punto di vista strutturale, ma il problema del personale, dell'organico, è altra cosa e resta".



Sarà sede del Giudice di Pace

"RIQUALIFICHEREMO LA PISTA CICLABILE E PIAZZETTA DELLA PACE CHE DIVENTERÀ UNA VERA PIAZZA"

Per Mario de Michele, consigliere dell'ordine degli avvocati di Napoli Nord ed ex Assessore è un "ottimo risultato ottenuto grazie ad impegno delle istituzioni. Il giudice di pace meritava una sede più dignitosa e finalmente oggi questo sogno sarà realtà. Grazie al presidente Lauro e alla sensibilità dell'Amministrazione comunale". Soddisfatto anche Villano: "Un ottimo risultato, frutto di sinergia che concretizza il lavoro politico fatto da chi lo ha voluto e da chi lo sta mantenendo. Ci sto lavorando da un anno e mezzo". Subito dopo il numero due dell'Amministrazione guidata dal sindaco Alfonso Golia, non risparmia una stoccata a quanti, più volte e anche in occasione

dell'ultima seduta di Consiglio comunale, hanno accusato la maggioranza di svendere il patrimonio immobiliare comunale: "Per mantenere il tribunale ad Aversa non è necessario il cambio del nome da Napoli Nord ad Aversa, ma è necessario investire. E noi lo abbiamo fatto investendo due milioni di un finanziamento Cis. Non una svendita del patrimonio comunale, ma l'ente quale erogatore di servizi per i cittadini".

"Così come l'onorevole Pasquale Giuliano e l'allora sindaco Giuseppe Sagliocco hanno fatto un lavoro importante per avere il tribunale in città, - ha continuato l'esponente Dem - così posso dire che anche noi oggi abbiamo fatto la nostra parte sperando di poter fare altro per far diventare il tribunale sempre più parte integrante di questa città".

Ed in questo senso Villano annuncia quello che è il progetto complessivo in questa zona della città. "Contestualmente ai lavori in corso da parte dell'Adisu sulla ex scuola media Manzoni che diventerà una casa dello studente per i giovani dell'università Vanvitelli, realizzeremo un parcheggio a via del Campo da 100 posti auto, potenzieremo quello di via Filippo Saporito e comprenderemo 20 varchi automatizzati per istituire una zona a traffico limitata con divieto di accesso con le vetture per i non residenti aversani. Dobbiamo prendere atto che occorre regolamentare l'ormai inaccettabile numero di autovetture che arriva su piazza Trieste e Trento (la piazza in cui ha sede il Castello Aragonese che ospita il tribunale di Napoli Nord)". "Con questo progetto - conclude Villano - riqualificheremo anche la pista ciclabile e piazzetta della Pace che, dopo tante tribolazioni, diventerà finalmente una vera piazza, degna di questo nome".



**HYBRID
4X4 ALLGRIP**

**FUORI DAI
LUOGHI
COMUNI**

TECNOLOGIA DA INCENTIVI

NUOVA GAMMA DR



**NUOVA
OPEL MOKKA**



AVERSA - UNICA SEDE

Via Dell'Industria 33 – Tel. 081.8907238
(Adiacente al Supermercato MD e la Metrò Aversa-Ippodromo)
www.gianfico.it



Vendita Auto Nuove e Usate
Officina MULTIBRAND - Ricambi
Pneumatici - Assicurazioni in sede

Seguici su:

TANTI ARGOMENTI: POC CAMPANIA, CASA CIMAROSA ED ESTATE AD AVERSA

La cultura, croce e delizia di Aversa: parla Sgueglia

“Stiamo lavorando a progetti che ci consentiranno di proporre eventi finanziati con fondi pubblici, ma come per il Natale chiederemo anche il concorso dei privati”

► Francesco di Biase

La cultura ad Aversa ha una sua peculiarità, ma è, allo stesso tempo, croce e delizia dei nostri amministratori per la difficoltà di mettere in campo iniziative di rilievo. A

Abbiamo rivolto sull'argomento alcuni quesiti all'attuale Assessore alla Cultura Anna Sgueglia che, è giusto sottolinearlo, ricopre tale carica da meno di un anno.

La città di Aversa, nell'ambito del POC Campania, aderisce al Partenariato con diversi Comuni, ma il Comune capofila è Alvignano. Perché?

Il progetto “La Campania Felix e la cultura del Convivium” nasce dall'intento di valorizzare e promuovere l'identità del territorio facendo leva sul patrimonio storico-culturale e su quello alimentare, lavorando anche su curiosità e aneddoti relativi a pietanze, produzioni e tipicità locali protagoniste della tavola di oggi e di quella di ieri. Le tradizioni culinarie dei centri coinvolti saranno raccontate in siti storici di eccezione con docenti, sociologi, antropologi, giornalisti e food blogger che si alterneranno ai chef che si occuperanno delle degustazioni dei prodotti tipici. Naturalmente noi punteremo sui nostri prodotti d'eccezione, Doc e Dop come la mozzarella e il vino asprinio, ma anche sulle prelibatezze nate nelle cucine dei conventi come la polacca e la Pietra di san Girolamo. Il pubblico sarà guidato in un percorso sensoriale completo in quanto convegni e degustazioni saranno accompagnati da visite guidate e da performance musicali. In particolare, attraverso la riproposizione del Festival Jommelli Cimarosa intendiamo celebrare i nostri grandi autori del '700 con un focus su Jommelli di cui cadranno, nel 2024,



Anna Sgueglia

i 250 anni dalla morte. Il Comune capofila, che è al pari degli altri Comuni, ma ha l'onere di istruire le pratiche, è Alvignano in quanto ci siamo inseriti in una progettualità che è stata avviata da questo ente.

Sedile di San Luigi: a parte una o due aperture al pubblico, è attualmente chiuso. Perché?

Il Sedile di San Luigi è stato utilizzato durante le festività natalizie per ospitare mostre di giovani artisti. E' a disposizione della città, e sarà utilizzato ancora per questo fine.

Casa Cimarosa: manca, a nostro avviso, un progetto turistico-culturale stabile. Cosa ha da dire in merito?

Ho fortemente voluto che Casa Cimarosa fosse aperta con grande frequenza in questi mesi, durante i quali ha ospitato mostre, convegni, reading letterari e soprattutto numerosi concerti, che hanno fatto riempire di note la casa natale del nostro grande musicista. Per quanto riguarda progetti più strutturali, abbiamo ripreso delle importanti interlocuzioni

per l'istituzione del Polo museale che oltre a Casa Cimarosa comprende anche Palazzo Rebusa in cui intendiamo aprire il Museo archeologico della legalità.

Estate ad Aversa: ancora una volta fate appello ai privati.

Stiamo lavorando a progetti che ci consentiranno di proporre eventi finanziati con fondi pubblici, ma allo stesso tempo, visti gli ottimi risultati del “Natale ad Aversa”, con una città fortemente attrattiva,

tra eventi e allestimenti, abbiamo inteso ripercorrere anche la strada già avviata grazie al supporto di numerose realtà imprenditoriali del nostro territorio e delle Associazioni, sempre molto attive, che ci hanno permesso di regalare dei bei momenti di spensieratezza e socialità alla nostra comunità.

Ha in serbo nuove iniziative culturali?

Con un importante convegno su Jommelli, tenutosi il 10 giugno, abbiamo aperto la seconda edizione di “Aversa Terra dei Libri” che è stata seguita da una tavola rotonda sul patrimonio diffuso, filo conduttore delle iniziative di questo nuovo anno. Ci aspettiamo che questa iniziativa, caratterizzata lo scorso anno da cinquantatré presentazioni di libri, possa continuare ad avere lo stesso successo. Inoltre, ci saranno delle sorprese per quanto riguarda la musica ed, in particolare, stiamo lavorando per celebrare la figura di Niccolò Jommelli, patrimonio culturale non solo della nostra città ma del mondo intero.

ALIMENTARI
SURGELATI
 PESCE FRESCO
 ORTOFRUTTA
 SALUMERIA
 MACELLERIA
 GASTRONOMIA
 PIZZERIA
 IGIENE CASA
 CASALINGHI
 IGIENE PERSONA
 PEET FOOD

Linea Blu

SUPERSTORE



BUONI PASTO



www.lineablusuperstore.it

Via Della Libertà, 222 - Aversa (Ce)

SEGUITECI SUI NOSTRI CANALI SOCIAL



Linea blu superstore

lineablu_super_store



DOMENICA 8,00-13,00 tutto l'anno



LE OFFERTE BOMBA!



LAVORI NON CONCLUSI E IMMONDIZIA LASCIATA DA INCIVILI

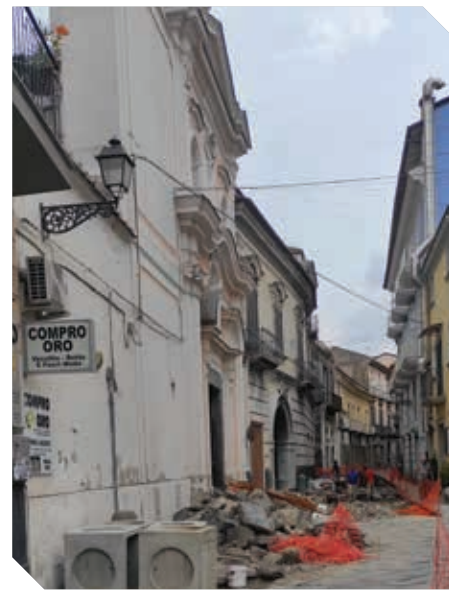
A via San Nicola lasciati soli. La rabbia di Di Martino

“Arrivano da Lusciano, Trentola, Aversa a lasciare i loro sacchetti. Con una telecamera si risolverebbero tutti i problemi. Una battaglia antica. Sono disgustata”

► Nicola De Chiara

La signora Antonietta Di Martino ha chiamato in Redazione e NerosuBianco ha risposto. Siamo in via San Nicola, all'incrocio con via S. Lucia, nel pieno centro storico. La signora ci accoglie in casa ed inizia a parlare. “Il problema - dice - è che qui la gente non è civile e butta la spazzatura vicino al mio portone. Questo accade normalmente. Prima dell'inizio dei lavori i cumuli di immondizia si facevano vicino la chiesa dell'Immacolata (che è quasi adiacente al palazzo Di Martino). Vengono da Lusciano, da Trentola, da tutte le parti. Eppure basterebbe una semplice telecamera per risolvere il problema”. La denuncia della signora sembra essere uguale a tante altre, ma non è così. Il problema è a conoscenza del Sindaco “che ha avuto il coraggio - aggiunge - di farmi parlare per poi dire: grazie, signora, di avermi informata”. La signora Di Martino si sente presa in giro anche dall'assessore Caterino: “Sapendo che doveva parlare con me, prese il telefonino e mi mostrò una foto della strada con l'immondizia. Vada a casa, disse, perché stiamo risolvendo il problema”.

Dal 23 marzo scorso la signora e la sua famiglia sono quasi chiusi in casa a causa dei lavori su via San Nicola, che è stata transennata, ma i lavori non vanno avanti perché è stato scoperto un danno importante all'impianto fognario e la ditta è in stand by in attesa dei permessi che devono arrivare dal Comune per andare avanti. Ma sentiamo ancora la signora Di Martino: “Sono intervenuti ora per pura coincidenza, perché dovevano rifare la strada. Qui da almeno cinque anni c'è una grossa perdita d'acqua, denunciata da noi residenti a



Antonietta Di Martino ed i lavori in via San Nicola

Villano: “Scoperta una crepa nelle fogne che mette a rischio la stabilità dei palazzi circostanti”

più riprese”. Il problema impellente è, però, quello della spazzatura che viene depositata all'esterno del palazzo soprattutto di sera, anche da persone che abitano nei paraggi. E la signora vorrebbe che questo non accadesse, anche per motivi di igiene e di salute pubblica (di fronte c'è una storica pescheria). “E' una vergogna per chi ci comanda - aggiunge la signora che si trasferì da Massa Carrara ad Aversa giovanissima, nel lontano 1966 - è una vergogna per gli

aversani che non amano il loro paese. Al Sindaco vorrei dire di interessarsi di cose serie anziché di sciocchezze. Io non mi posso affacciare dalla finestra perché c'è una puzza insopportabile. Ieri dovevate venire, che cosa è successo! Tre buste di spazzature che andavano da qua a là. Il pescivendolo che giustamente gridava. Io mi sono chiusa dentro, mi sono vergognata di quello che vedo. Sono delusa e ferita. Che ha fatto questo Sindaco, le aiuole, i parchi? Ma lo sa che le aiuole e i parchi devono essere innaffiati e curati? Le devo essere sincera? Sono disgustata”. L'assessore ai Lavori Pubblici Villano da noi interpellato ha dichiarato: “Entro un mese i lavori in via San Nicola saranno conclusi, salvo ulteriori complicazioni”. Già, perché il danno alle fognature è più serio di quello immaginato: la rottura si è verificata nella parte inferiore del condotto, per cui l'acqua si è infiltrata nel terreno mettendo a rischio la stabilità dei palazzi circostanti.



NEW CLEAN

Pulizia e Disinfestazione

DISINFESTAZIONE

PULIZIA

DERATTIZZAZIONE

PULIZIA A VAPORE

SANIFICAZIONE

ALLONTANAMENTO VOLATILI

**DAI ALLA TUA AZIENDA
UN PROFONDO PULITO.
RISULTATI OTTIMALI
PER OGNI ESIGENZA.**



RAGGIUNGICI

SEDE LEGALE: Via Raffaello, 19
Trentola Ducenta

SEDE OPERATIVA:
Zona Industriale Aversa Nord - Carinara

081 192 30 178 - 388 458 76 73 - 388 435 59 51
www.newcleansas.it

I NOSTRI PARTNER



Per insetti e blatte
trattamenti
incisivi e sicuri!



IL COMANDO E' ANCHE RIMASTO CHIUSO PER MANCANZA DI PERSONALE

La Polizia Locale nell'occhio del ciclone

Pochi gli agenti. No al servizio di notte perché le liquidazioni sono ferme a dicembre e non ci sono radio trasmettenti sulle nuove auto. Alle lamentele risponde Innocenti

► Nicola Rosselli

Polizia Locale nell'occhio del ciclone. Pochi gli agenti per soddisfare tutto il fabbisogno, ma anche problemi di organizzazione e carenza di strumenti tanto che ogni tanto il comando resta chiuso. Troppo pochi 41 uomini, comandante compreso, per tenere testa a tutti i compiti.

“Il corpo della polizia municipale di Aversa - affermano gli addetti ai lavori - è talmente sotto organico che domenica il Comando è rimasto chiuso dalle 14 alle 15,30 per mancanza di personale”.

“Infatti, - spiegano alcuni degli agenti in anonimato - per garantire la presenza di una squadra di sole cinque unità il sabato sera fino alle 2,00 che ovviamente non è riuscita a pattugliare i punti nevralgici di tutta la movida, domenica il comando è rimasto chiuso perché senza personale, nemmeno il comandante Antonio Piricelli”. Una chiusura che, sebbene breve ha provo-



Antonio Piricelli

cato disagi a diversi cittadini che per ritirare le proprie auto sono stati costretti a tornare il giorno successivo. Inutile evidenziare che se si fosse verificato un grave incidente non sarebbe potuto accorrere nessuno. “A ciò si aggiunga - continuano una parte dei caschi bianchi aversani - che in una recente riunione

tra i Sindacati e l'Assessore alla Polizia Municipale - è arrivato un netto no ad effettuare il servizio di notte sia per carenza di sicurezza ed equipaggiamento, tenendo presente che anche la Polizia di Stato interrompe il proprio turno alla mezzanotte, e sia per raggiunti limiti di età ed anche perché il pagamento del progetto movida (servizio notturno orario 17,30 - 24,00) è fermo al 31 dicembre 2022”.

“Per l'anno in corso - concludono i Vigili - non c'è sta-

ta alcuna liquidazione e le nuove auto acquistate di recente sono tutte sprovviste di radio trasmettenti: in sintesi non c'è alcun raccordo tra le pattuglie ed il comando e gli agenti sono costretti a ricorrere al proprio cellulare per tutte le comunicazioni di rito”.

Alle lamentele degli agenti risponde

Tavolini, il Tar accoglie il ricorso di due esercenti

Mentre fioccano le multe agli esercizi del Seggio e non solo, il Comune di Aversa non dà riscontro alle richieste dei locali della movida di mettere i tavoli in strada e il Tar lo condanna a rispondere alle richieste entro novanta giorni, pena la nomina di un commissario ad acta. Sono le sentenze 3607 e 3610 con le quali la V Sezione del TAR Campania ha accolto i ricorsi di “Casa Cimmino” e “La Bodeguita del Seggio”, difesi dall'avvocato amministrativista Fabrizio Perla, relativamente all'obbligo di provvedere sulle istanze di autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico,

pendenti addirittura dal 31 marzo 2022! E se è vero che l'obbligo di fornire risposta non vuol dire automaticamente ottenere l'autorizzazione, è quanto meno singolare oltre che ingiustificabile che il Comune a tutt'oggi, mentre emette multe a raffica, viene dichiarato dal Tar inadempiente, illegittimamente silente e inerte nei confronti dei locali, nonostante abbiano fatto tutto quanto previsto dallo stesso ente per mettersi in regola. In particolare, osserva il Tar, aderendo alla tesi dell'avv. Perla, “nella fattispecie in esame l'obbligo di provvedere sulla presentata istanza concessoria riguardante l'occupazione del

suolo pubblico discendeva direttamente dall'avviso del 30 marzo 2022 con cui l'Amministrazione aveva invitato “le ditte interessate a produrre istanza al settore S.u.a.p. come da modello allegato”. Orbene, essendosi con tale avviso l'amministrazione vincolata a vagliare le indicate istanze, devono ritenersi sussistenti nella fattispecie in esame tutti i presupposti per il positivo scrutinio della proposta domanda, atteso che l'omessa adozione del provvedimento finale assume il valore di silenzio-inadempimento (o rifiuto) nel caso in cui sussisteva un obbligo giuridico di provvedere”.

IL CASO

l'Assessore con delega alla Polizia Locale, Giovanni Innocenti, che spiega: "Il comando non è restato chiuso solo domenica, ma anche in altre occasioni quando abbiamo accolto delle specifiche richieste degli agenti per agevolarli. In ogni caso ci sono anche le altre forze dell'ordine. Abbiamo varato in tempi non sospetti una gara per dotare il comando di una sala controllo di avanguardia, pagando anche canoni per l'utilizzo delle frequenze che presentavano un arretrato di cinque anni. Inoltre, vi saranno quindici nuove radio con geolocalizzazione degli agenti e dotate del dispositivo che scatta in automatico in caso di uomo a terra".

Per quanto riguarda i turni, l'Assessore evidenzia: "Il servizio notturno era stato concordato in via sperimentale sino alle 24,00. Doveva finire a gennaio ed è stato portato sino a maggio scorso. Ora, con la bella stagione e l'escalation del verificarsi degli episodi di violenza nella movida, tenuto conto che è proprio dalle 24,00 che si registra il maggiore afflusso di giovani in città, si è deciso di prorogare il servizio sino alle 2,00. Subito dopo deve esserci un riposo obbligatorio di 11 ore. Abbiamo anche scelto, ovviamente, di dare priorità soprattutto al sabato e alla domenica. Domenica era prevista la presenza di 8 agenti, ma alle 18 due di loro hanno inviato certificato medico". "Noi abbiamo - conclude Innocenti - sempre dato vita e rispettato i progetti, abbiamo assicurato le divise, le radio sono in arrivo. Andiamo incontro alle richieste dei sindacati, ma dobbiamo dare anche risposte ai cittadini, per cui ci saranno ancora le squadre notturne potendo utilizzare quegli agenti che la mattina erano presenti presso le scuole ora chiuse. Per il servizio notturno era stata data disponibilità dai Sindacati, riservandosi un'assemblea, dove hanno detto no 25 agenti quasi tutti non iscritti. Pare che sia saltato il servizio per beghe interne tra sindacalisti e non iscritti. A provocare frizioni anche il riconoscimento di mansioni superiori". Infine, c'è un'ultima chicca che riguarda Aversa, mentre i Vigili e il loro Comandante ispezionano e multano locali cittadini, hanno gli estintori con la revisione scaduta da un anno presso il loro comando.

La fauna

caffetteria pasticceria gelateria



BAR PASTICCERIA

LOUNGE BAR

SALA INTERNA

GELATERIA

CATERING

Viale della Libertà, 110,
81031 Aversa CE
tel. 081 308 72 98

DOPO GLI ATTRIBUTI DI CITTÀ D'ARTE, CITTÀ DI STUDI E CITTÀ DI CIMAROSA

Aversa Città degli Sprechi del denaro pubblico

Perché negli ultimi 15 anni si possono mettere in evidenza una serie di iniziative avviate spendendo denaro pubblico ma non portate a compimento

► Antonio Arduino

Dopo gli attributi di Città d'Arte, Città di Studi e Città della Musica e Città di Cimarosa, la nostra Aversa potrebbe vedersi attribuito anche il titolo di Città degli Sprechi del denaro pubblico. Questo perché ricordando le tante iniziative avviate dalle varie Amministrazioni succedutesi negli ultimi 15 anni si possono mettere in evidenza una serie di iniziative avviate spendendo denaro pubblico ma non portate a compimento. Tra le prime c'è quella targata 2011, data in cui fu acquistato per una somma di circa 1000 euro un tavolo da ping pong per non vedenti ed ipovedenti (tavolo showdown) che avrebbe portato Aversa ad essere una delle città italiane fornite di questo particolare tavolo permettendole di entrare nel circuito dei tornei nazionali di ping pong per non vedenti e tipovedenti. Un tavolo mai usato, finito in un ripostiglio del Palazzetto dello Sport, riesumato occasionalmente dall'assessore allo sport Alfonso Oliva nel 2018 e poi finito non si sa dove.

Tra le opere avviate e lasciate inutilizzate come non ricordare i 140mila euro spesi per realizzare pilomat e fioriere mobili, finalizzate a regolare il traffico veicolare nelle Ztl senza dover impegnare le forze di polizia municipale che avevano, e hanno ancora, carenza di organico, per custodire transenne. Fioriere mobili e pilomat attivati nel 2008, spariti perché sotterrati o lasciati al degrado del tempo.

Altro denaro pubblico sprecato è quello speso per realizzare nel 2015 il sistema di bike sharing fornito di 35 biciclette a pedalata assistita, mai messo realmente in funzione perché furono subito rubate



Ex manicomio, il padiglione "Bianchi"

- **Nel 2015 il sistema di bike sharing con 35 biciclette: mai messo in funzione. Ma di esempi di spreco ce ne sono molti altri**

alcune biciclette così per impedire il ripetersi dell'evento quelle rimaste furono depositate presso la sede della Polizia Municipale.

E come non ricordare il denaro speso per l'acquisto di 500 compostiere per l'umido per uso domestico da collocare all'interno dei condomini che ne avessero fatto richiesta. Questo sistema di raccolta dell'umido avrebbe dato diritto ad uno sconto del 20 per cento sugli importi Tari, contribuendo alla riduzione dell'impatto dei rifiuti sull'e-

cosistema cittadino. Ma dopo la consegna, a febbraio 2019, delle prime compostiere tutto è finito nel dimenticatoio.

Altro denaro gettato al vento sono i 900mila euro spesi per acquistare il Padiglione Bianchi posto all'interno dell'ex ospedale psichiatrico "La Maddalena". Sarebbe dovuto diventare la casa delle associazioni ma il progetto non decollò così che si trasformò prima in deposito di ambulanze, poi in ricovero abusivo per senza tetto e, infine, lasciato all'abbandono più totale.

Ma tutto questo riguarda il passato, il presente sembra

presagire ulteriori spese per realizzazioni che, probabilmente, non saranno utilizzate come le due case dell'acqua i cui lavori iniziati a dicembre 2022 e che, secondo gli annunci dell'Amministrazione, dovevano essere attive nel giro di un mese, ancora non funzionano. Ci sono poi i milioni di euro ottenuti dall'Amministrazione comunale che dovrebbero cambiare il volto della città realizzando opere che in gran parte saranno concesse a titolo gratuito ad enti pubblici. Sicuramente questo tipo di progettazione ha un senso ma perché spendere soldi pubblici per favorire Istituzioni che potrebbero spenderne di propri per realizzare le strutture di cui hanno necessità e non provvedere, ad esempio, a risolvere il problema del Mercato Ortofrutticolo che aspetta una soluzione completa da ormai quattro anni o quello del cimitero che da tempo ha necessità di nuovi loculi per soddisfare i bisogni della città? Qualcuno ci risponda se lo crede utile.

COSTRUIAMO IDEE - DAL 1987



GRUPPO SPEZZAFERRI

▮ costruzioni civili e industriali

▮ restauri

▮ ristrutturazione di interni ed esterni



DA OLTRE TRENT'ANNI
COSTRUIAMO IMMOBILI
DI QUALITA', PONENDOCI
COME OBIETTIVO PRINCIPALE
IL BENESSERE DELLE PERSONE,
SEMPRE NEL RISPETTO
DEI PRINCIPI
DELLA SOSTENIBILITA'
E DELLA RIDUZIONE
DEGLI IMPATTI
NEGATIVI SULL'AMBIENTE

SPEZZAFERRI LAVORI GENERALI SRL

BILLBROS COSTRUZIONI S.R.L.

G. & G. SPEZZAFERRI IMMOBILIARE SRL

KARAMA SRL

Aversa, via Presidio - Tel. 081 811 31 53
(Galleria commerciale Palazzo Sant'Anna)
www.gruppospezzaferri.it - info@gruppospezzaferri.it



Correva l'anno 1994...

Correva l'anno 1994 quando una giovane studentessa, al primo anno di Giurisprudenza, decisa ad intraprendere gli studi giuridici anche sull'onda emotiva delle stragi di mafia che decretarono, qualche anno prima, la morte dei magistrati Giovanni Falcone e Paolo Borsellino che avevano pagato con la vita il servizio allo Stato, e ai quali, ciononostante, non fu riservato il lutto nazionale, assisteva alla discesa in campo politico del noto imprenditore Silvio Berlusconi.

Il re dei "mass media", che negli anni avrebbe orientato nel bene e nel male le abitudini, i modi di percepire la realtà di milioni di persone, scendeva in campo al "servizio" del popolo promettendo un nuovo miracolo italiano, dominando la scena per almeno un ventennio, al pari di un altro capo popolo prima di lui. Con indubbie capacità riuscì ad insinuarsi in quella falla, creatasi all'indomani della modifica del sistema elettorale da proporzionale a maggioritario, nel tempo poi rimaneggiato, ereditando, tra gli altri, l'elettorato che, dalla caduta del fascismo, si era sempre riconosciuto nei principi della Democrazia Cristiana, partito al potere dal dopoguerra fino a "Tangentopoli".

Oggi, oltre il politico, l'imprenditore, il personaggio, come sottolineato nell'omelia dal sacerdote officiante il rito funebre, si piange l'uomo di indiscusso carisma che entrerà nei libri di storia a dispetto di coloro che fin dall'inizio ne avevano sottovalutato e disprezzato le capacità, evidenziandone, più che altro, le abilità istrionesche. Oggi, al suo commiato, molti di coloro che, al pari della giovane studentessa di giurisprudenza, intravedevano qualcosa



Vincenzo De Luca

Di Berlusconi oggi si piange l'uomo di indiscusso carisma e che entrerà nei libri di storia

di anomalo nella sua discesa in campo, si interrogano sul lascito dell'uomo capace di ingraziarsi un popolo al punto da meritarsi, alla fine dei suoi giorni, l'onore del lutto nazionale. Oggi, come allora, si ripropone l'interrogativo su cosa serva in Italia, di cosa veramente la maggioranza degli italiani abbia bisogno per non affidarsi all'ennesimo "miracolo italiano", e la risposta sembra essere una sola: INFORMAZIONE. Soltanto una seria, "apartitica" e libera informazione, può garantire la crescita culturale, sociale e politica di

un popolo altrimenti schiavo dei "mass media", subentrati alle religioni, nell'accezione marxiana, come nuovo "oppio dei popoli".

Quella informazione con la "I" maiuscola che dovrebbe, ad esempio, dedicarsi all'approfondimento delle attuali proposte di riforma costituzionale, prima fra tutte il "presidenzialismo", caro a Berlusconi, e cavallo di battaglia dell'attuale "premier" Meloni. Riforma che fa storcere il naso a quanti vi intravedono una possibile deriva autoritaria, già conosciuta dal nostro Paese in passato, al punto che, circa trent'anni fa, quando si optò per la forma di elezione diretta dei Sindaci se ne stabilì il limite di mandato a due quinquennali, a differenza di altri

Paesi europei dove non è previsto alcun limite e che, d'altra parte, non sussiste per i parlamentari. Un tema che, portato recentemente alla ribalta delle cronache politiche dal sindaco di Bari Decaro, in qualità di presidente dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI), ha, di fatto, riaperto il dibattito sulla rieleggibilità oltre il secondo mandato anche per i Presidenti delle Regioni, primo fra tutti quello "prossimo alla scadenza" ovvero il Governatore della Campania Vincenzo De Luca.

Un tema sul quale, secondo l'opinione più diffusa, prossimamente si giocherà la credibilità dell'attuale Segreteria del Partito Democratico, che sembra caduto in un coma irreversibile per il cui risveglio, da più parti, si spera in un "nuovo miracolo italiano". Lo stesso che, peraltro, sta già invocando la nostra cittadinanza che, tra un anno, sarà nuovamente chiamata alle urne per l'elezione diretta del candidato a primo cittadino, espressione formale del popolo ma sostanziale delle solite "elite".



DI GRAZIA

DENTISTI ASSOCIATI

**DENTI
IN UN GIORNO**
Impianti al titanio
**CERTIFICATI
E GARANTITI!**

Nello Studio Associato Medico Dentistico di Grazia è possibile effettuare diversi trattamenti odontoiatrici in un unico Centro e visite di prevenzione con controllo completo e analisi radiologica, se necessaria

VISITA DI PREVENZIONE

Controllo completo del cavo orale.
Analisi radiografica in sede.
Diagnosi completa personalizzata.

I NOSTRI SERVIZI SPECIALISTICI

Cura laser della parodontite.
Ortodonzia per bambini ed adulti.
Odontoiatria pediatrica.
Implantologia in un giorno.
Estetica dentale.



dott. Dario Di Grazia e dott. Renato Di Grazia



**prima visita
senza impegno e
radiografia in sede**

CONVENZIONATI CON TUTTI I FONDI ASSICURATIVI

Accettiamo diverse modalità di pagamento:
contanti, carta di credito, bancomat, assegno, bonifico,
Appago, finanziamenti su misura*

**salvo autorizzazione della finanziaria. Per informazioni circa le condizioni di finanziamento e i documenti informativi rivolgersi presso il Centro.*

Autorizzazione sanitaria n0352

Responsabili sanitari:

Dr. Dario di Grazia albo Odontoiatri Caserta n. 466
Dr. Renato di Grazia albo Odontoiatri Caserta n. 043

Aversa, via Vittorio Emanuele, 95 - Tel: 081.5037833 - 327.7832437
www.digraziadentisti.it - studioassistenti@gmail.com

FRANCO di cerimonie di Franco Terracciano

L'ESTATE AD AVERSA FA VENIRE IL CREPACUORE

E' in estate che Aversa dà il peggio di sé. Già a giugno le commesse dei piccoli supermercati sono inquiete. Le scelgono così inanimate per diffondere poco calore umano tra i vecchi clienti, che le guardano senza alcuna speranza di conquista, e le signore che riflettono seriamente sulle passate di pomodori della Mutti. A luglio pieno la situazione precipita con gli sguardi delle commesse che, per non guardare in faccia a nessuno, perforano il soffitto. E' sempre stata così l'estate dei morti ad Aversa.

Anche i preti, quando il Sacramento è terminato e ripongono i simboli, si attardano poco nella sacrestia accaldata e dicono solo: "E' andata così. Mah...".

In estate ad Aversa crescono poco i papaveri ai bordi delle strade pieni di forasacchi che tormentano i cani resi dubbiosi dal calore e da quel guinzaglio che è uno spartiacque terribile tra la vita bella e libera e la servitù affettiva imposta dal padrone.

Quando fa caldissimo è facile aver voglia di perdere l'orientamento, soprattutto se parti da via Vito de Jasi e devi raggiungere un punto qualsiasi della città vecchia. Quante persone di m... devi schivare per la strada, volti che fanno riemergere istantanee di angosce lontane, quante case scassate da sempre devi guardare con tutti i loro messaggi di pessimismo cosmico.

Non è una bella città Aversa, non riuscirà mai a raggiungere quel lindore spontaneo che, per esempio, si trova a Spoleto, dove, a comando, anche il vento ripulisce le strade dalle cartacce, che nessuno saprà mai dove diavolo andranno a finire.

E poi c'è la puzza estiva aversana che racchiude tutta la varietà degli storici cattivi odori della miseria atavica, che è rimasta intatta nei vicoli antichi e pure nei quartieri nuovi. Un misto di sudore di suore vecche, di naftalina ancora in circolazione, di fango rappreso delle saittelle, di buste piene di misteri



Si avvicina l'estate ed Aversa dà il peggio di sé

Tanto vale tenersi il sindaco Golia, che ci assicurerà estati immobili e la sua minestrina riscaldata

alimentari. I vecchi dicono che queste puzze ritornano sempre in estate e sballano le mosche più piccole, quelle più scostumate.

Le mogli, quando parlano i mariti vecchi nel calore delle stanze, si alzano in silenzio dal letto, puliscono i tre locali e accessori in silenzio, preparano il pranzo in silenzio, fanno il pisolino, preparano la cena in silenzio e se ne vanno a dormire. L'estate aversana è piena di non dialogo nelle case e non è detto che non sia una buona pratica questa.

Anche i giovani, che dai tredici anni in poi assumono atteggiamenti disumani, nei gruppi estivi danno buffetti dolorosi agli amici, chiamano inspiegabilmente

ad alta voce uno lontano, si rincorrono senza un fine, riempiono le nostre estati di presenze insidiose e che fanno riflettere sul funzionamento del cervello piccolo, arcaico, limbico, localizzato nell'ipocampo.

Non c'è niente da fare, anche cambiare Sindaco alle prossime Amministrative non servirà a trasformare le nostre estati da paura. La città è in-

governabile perché qui non è cresciuta mai una classe intellettuale libera e che abbia dato indicazioni di buon governo alla cittadinanza. Sempre tutti contro tutti, con un carico micidiale di invidie, cattiverie, divisioni, malversazioni, pettegolezzi, tradimenti, narcisismi, furbizie paesane che domineranno pure le prossime elezioni.

Da questo insipido brodo primordiale potrà mai venire fuori un Sindaco speciale e che non si farà manovrare da chicchessia? No, non verrà mai fuori e noi soffriremo sempre, soprattutto in estate, quando scoppiano le menti e i problemi della città.

Allora tiriamo a campare con un Alfonso Golia bis, con la solita minestrina riscaldata che non fa male a nessuno. Ultimamente il nostro Sindaco ha conquistato molti punti di simpatia quando, in Piazza Municipio, ha detto che ad Aversa sono pochissime le strade intitolate alle donne.

Uno come lui che ha tanti problemi nella testa da risolvere e trova il tempo di incuneare nel clima torbido aversano questa perla dedicata alle donne merita di essere riconfermato alla guida della città o no?



Biochimica Clinica
Ematologia
Coagulazione
Microbiologia
Genetica
Biologia Molecolare
Marcatori Tumorali ed Epatici

Dosaggi Ormonali
Fertilità
Allergologia
Intolleranze Alimentari
Monitoraggio Farmaci
Monitoraggio Diabete
Medicina del Lavoro



SI EFFETTUANO TEST MOLECOLARI COVID-19
CON PRENOTAZIONE SU WHATSAPP AL 350 0151363

VISITA IL NOSTRO SITO CENTROCORCIONE.IT
PER CONOSCERE OFFERTE E PROMOZIONI

SIAMO APERTI
LUN-VEN: 08:00 - 12:30 / 16:00 - 18:30
SABATO: 08:00 - 11:00

VIA ETTORE CORCIONI, 116 - 81031 AVERSA CE



+39 081 890 1798



+39 350 015 1363

L'EX PREMIER FU AL "METROPOLITAN" NEL 2016 A SOSTENERE DELLO VICARIO

Berlusconi nei ricordi di Giuliano e Santulli

Giuliano: "Volle vedere Aversa e dove abitavo". Santulli: "Mi considerava, bontà sua, uno che sapeva raccontare le barzellette e gli piaceva ascoltarmi"

► Livia Fattore

La morte dell'ex premier Silvio Berlusconi nei giorni scorsi ha avuto riflessi anche ad Aversa. L'ex premier era stato tra noi una sola volta: era il 28 maggio 2016 ed arrivò al "Metropolitan" per tenere un comizio a sostegno di Gianpaolo Dello Vicario candidato a Sindaco. La morte di Berlusconi ha provocato ricordi e sentimenti tra gli aversani che lo ha conosciuto personalmente, come i due ex parlamentari, eletti nelle file di Forza Italia, Pasquale Giuliano e Paolo Santulli. Entrambi hanno anche ricordi personali legati all'ex premier. Per Giuliano, che con Berlusconi capo del Governo ha ricoperto il delicato incarico di sottosegretario alla Giustizia, Berlusconi "è stato un sognatore con i piedi saldamente per terra, l'uomo della speranza, con il cuore nella tradizione e la testa nell'innovazione e nel futuro. Se la destra è stata ed è destra di governo lo si deve a lui. Uomo, imprenditore e politico brillante, innovatore e geniale. Ha rivoluzionato la comunicazione e l'informazione e lo stesso linguaggio politico, con il merito di avere evitato, nel 1994, che una certa sinistra post-comunista si sistemasse al governo del Paese in maniera stabile, senza alcuna intenzione di mai più abbandonarlo, come è suo costume".

Da ex magistrato Giuliano conclude: "Per trent'anni Berlusconi è stato costretto a subire un percorso investigativo e giudiziario mai verificatosi in Italia e da molti definito persecuzione, specie allorché furono elevate a ipotesi criminose condotte domestiche prive di qualsiasi rilievo penale. Certo, non era un santo, ma molto meglio dei tanti santi che hanno indossato o indossano la



Paolo Santulli e Pasquale Giuliano

Santulli: "Una persona unica, grande innovatore". Giuliano: "Non era un santo ma meglio dei tanti che indossano la maschera di santi"

maschera dei santi. E' innegabile: Silvio Berlusconi lascia un segno indelebile nella storia della Politica e del Paese». Sulla stessa scia Paolo Santulli che di Berlusconi dice: "Una persona unica, grande imprenditore, grande innovatore, ha fondato il bipolarismo, trasformando la politica italiana. Un uomo che passerà alla storia. Da oggi in poi, non producendo più preoccupazioni per i suoi avversari, si conosceranno le verità e i meriti di uno statista di livello internazionale".

Entrambi, Giuliano e Santulli, poi,

raccontano aneddoti personali a Silvio Berlusconi. Santulli era uno dei suoi parlamentari preferiti nel raccontare le barzellette. "Presidente ne ho una fresca, - racconta Paolo Santulli - gli ho detto una volta mentre usciva dall'aula di Montecitorio con un codazzo di colleghi. Lui

si è avvicinato ed ha detto "Vai" tra lo stupore degli altri, per poi ridere di gusto dopo averla ascoltata. Mi considerava, bontà sua, uno che sapeva raccontare le barzellette e gli piaceva ascoltarmi". Amarcord anche da parte di Pasquale Giuliano che, oltre a ricordare di essere stato chiamato direttamente da lui quando decise di nominarlo Sottosegretario alla Giustizia, rivela: "Mi disse che dovevo tenere a bada il ministro Roberto Castelli per evitare fughe in avanti della Lega". Pasquale Giuliano passa, poi, a ricordare due aneddoti legati al nostro territorio: "Un giorno eravamo insieme in auto ed ha fatto fare una deviazione dal percorso perché voleva vedere Aversa e dove abitavo". Berlusconi lo ha ascoltato il secondo aneddoto: "Eravamo a Napoli sul lungomare, quando una donna rompe il cordone delle guardie del corpo e gli dice: Presidente, siete il migliore, vi posso baciare" facendogli anche un complimento erotico. Lui ferma le guardie e invita la signora a mangiare un gelato insieme a noi".

Ua'... Esagggerat!



L'originale
Polacca dolcezza Aversana,
la specialità dei maestri
pasticceri del Pink House



www.lapolacca.com
commerciale@lapolacca.com

Tel.: 081 502 03 13

Cel: 349 683 1439



Pink House
LIVE YOUR PINK

www.pinkhousecafe.it
info@pinkhousecafe.it

Viale Kennedy, 94 - Aversa

Tel.: 081 503 84 47



L'EX CONSIGLIERE MICHELE GALLUCCIO NON LE MANDA A DIRE

Lavori pubblici, errori e ribassi di gara al 40%

“Nessuno si domanda se le aziende che fanno queste proposte allettanti risparmiano poi sul personale e sui materiali per poter rientrare con i costi?”

► Emanuela Renzullo

La cantierizzazione avviata ad Aversa ha lo scopo di dare un volto tutto nuovo alla città normanna, agevolando in futuro la viabilità di pedoni, ciclisti e automobilisti. Ma c'è chi in queste promesse vuol vederci chiaro e soprattutto vuol sdoganare gli idilliaci eventuali risvolti positivi presentati dall'Amministrazione comunale. Michele Galluccio, ex Consigliere comunale, si è così fatto portatore del pensiero di quei cittadini che hanno ridimensionato le proprie aspettative soffermandosi a valutare sia i primi interventi visibili che i progetti approvati dalla Giunta. “Ho notato come alcuni marciapiedi appena terminati siano poco fruibili dai pedoni specialmente quelli in carrozzina - ha dichiarato Galluccio. Ci sono zone come via Caruso dove il transito a piedi è seriamente compromesso a causa di sfere di ferro poste per dividere il pavimento stradale con il passeggio. In una parte del tratto, addirittura vi è una sfera e un palo della luce che praticamente creano difficoltà a chi cammina che è costretto infatti ad eseguire uno slalom. In altra parte della città, via De Chiara, invece è stato realizzato un marciapiede molto più alto del normale. La sua conformazione potrebbe risultare pericolosa in quanto è molto semplice poter cadere e farsi seriamente male. Sarebbe giusto completare l'opera mettendo una barriera al lato che eviti di poter scendere rovinosamente sull'asfalto. Ma non è tutto, l'incognenza principale è possibile trovarla sul percorso della pista ciclabile. Alcune strade interessate dalla pista sono davvero molto strette e attualmente in alcune di queste è



Michele Galluccio

- **Ed aggiunge:**
- **“Il ritardo**
- **dei lavori non**
- **comporta nuovi**
- **disagi per i**
- **cittadini?”**

possibile imbattersi già normalmente in ingorghi a qualunque ora della giornata. Anche un bambino qui capirebbe che restringendo ancor più la larghezza della via, si creerebbero ulteriori difficoltà per gli utenti. Guardando questi errori, in alcuni casi grossolani, ipotizzare che l'approvazione di alcuni progetti possa esser stata fatta in modo frettoloso solo per far arrivare i fondi è giustificabile” Ma non è tutto. “Un altro dubbio che, da cittadino e da ex amministratore, mi sovviene - continua Galluccio - è legato alle gare d'appalto, le quali con la procedura negoziata risultano quasi sempre vinte con ribassi



Il marciapiede di via De Chiara

intorno al 40 per cento. Pur potendo valutare maggiori opzioni, perchè si decide spesso per le ditte che presentano offerte con un forte ribasso? Non è più sensato poter valutare l'opzione di far partecipare ditte con una Soa maggiore dove poter avere un risultato propabilmente e qualitativamente più alto. Nessuno si domanda se le aziende che fanno queste proposte allettanti risparmiano poi sul personale e sui materiali per poter rientrare con i costi? A personale ridotto come fa un'azienda a consegnare il lavoro in tempo? Il temporeggiare o i ritardi non comportano altro spreco di danaro e il perseverare dei disagi ai cittadini?”. Domande decisamente appropriate quelle poste dall'ex Consigliere. I fondi sono arrivati per poter migliorare Aversa e non per creare altri problemi. “Mi aspetto - conclude - che qualcuno controlli ciò che si sta realizzando, sperando che si possa intervenire là dove già è presente l'errore e, soprattutto, prevenirne degli altri”.

STIAMO ASSUMENDO

- Selezioniamo giovani diplomati da formare per ampliare il nostro organico.

Invia il tuo curriculum a:

carmen@aprilesa.it

L'ATTRICE E L'AUTORE GIANNI PUCA PRESSO L'ASSOCIAZIONE "PAR BLEU"

La Confalone presenta ad Aversa "Giallo Sapevo"

Un giallo noir che parla anche di malagiustizia. Al termine chiusura con Edoardo Amirante e il suo ensemble. "Una serata magica"

► Giuseppe Lettieri

Presentato nella sede del Par Bleu, Associazione formata da artisti che da alcuni anni hanno scelto Aversa come location, nella splendida cornice dello storico palazzo Candia in piazza Vittorio Emanuele II, il libro "Giallo Sapevo" di Gianni Puca, avvocato e personaggio poliedrico, con la passione della pittura e della scrittura, e tra i fondatori del sodalizio.

In una sala affollatissima, a "battezzare" la presentazione l'attrice Marina Confalone, icona del cinema italiano e soprattutto del teatro, avendo iniziato giovanissima a calcare i palcoscenici sotto la guida del grandissimo Eduardo De Filippo. Nel cinema tra i suoi primi film il cult "Febbre da Cavallo" di Steno, poi "La Città delle donne" di Fellini, e il "Marchese del Grillo", dove recita la parte della sorella di Alberto Sordi. Diretta da Mario Monicelli, Maurizio Scaparro, Daniele Luchetti, Nanni Loy, solo per citarne alcuni, è ricordata in particolar modo nei ruoli che le affidò Luciano De Crescenzo nei suoi film dedicati al professor Bellavista. Vincitrice di ben cinque David di Donatello, di cui uno da protagonista per "Incantesimo Napoletano", due Nastri d'argento, tre Ciak d'oro, e un premio "Ubu" per il teatro, è sicuramente una delle attrici napoletane più apprezzate nel panorama nazionale. Ad affiancare la Confalone nel leggere alcuni passi esilaranti del libro c'erano anche gli attori Giancarlo De Simone, Patrizia Di Martino ed Ermete Colaninno.

Un libro che fa "morire" dal ridere, ma anche riflettere perché all'interno si affrontano tematiche molto importanti relative alla malagiustizia. Vicende reali, drammaticamente vere, che



Gianni Puca e Marina Confalone

**"Par Bleu",
l'Associazione
formata da artisti
nello storico
palazzo Candia**

hanno minato la salute fisica e mentale di chi vi è rimasto coinvolto, come ad esempio il compianto Enzo Tortora, ma che sicuramente hanno scosso anche tutta l'opinione pubblica nazionale. Del resto Gianni Puca, da avvocato, è un osservatore privilegiato del mondo della Giustizia, che talvolta si trasforma in vera e propria Ingiustizia. "Ho letto con grande attenzione qualche anno fa - ci ha detto la Confalone - il testo completo del libro dell'amico Gianni. Erano ben 1200 pagine, poi ovviamente il tutto è stato limato e portato ad una sintesi, anche se il libro comunque si presenta ancora corposo. Un giallo che già sapevo, verrebbe da dire, ma in realtà un lavoro molto interessante, che fa ridere ma nel contempo riflettere". Gianni Puca ha dialogato con Marina Confa-

lone. A condurre la serata c'era Aldo Putignano, editore della casa editrice Homoscrivens, che ha dato alle stampe il libro. Il tutto impreziosito dalla sala una vera pinacoteca con opere del Maestro Carlo Cordua, artista apprezzato a livello internazionale, che ha scelto anche lui Aversa come sua sede.

Il Par Bleu, come dicevamo, è un vero e proprio cenacolo di artisti, professionisti, persone di

spettacolo, frequentato da persone che vengono ben oltre le mura normanne. Un luogo per "assetati" di Cultura. La presentazione del libro si è conclusa poi con un magico momento musicale. Il talentuoso violinista Eduardo Amirante, accompagnato dal pianista Fabio Mirabelli, da Gennaro Errico al secondo violino, da Pasquale Termini al violoncello e da Giuseppe Aversano alla chitarra, ha estasiato il pubblico con la musica.

"Una serata magica - ha detto alla fine Gianni Puca - resa possibile grazie al contributo di amici come Marina ed Edoardo, e a quello di tutti gli altri, attori e musicisti che hanno partecipato. Da napoletano, ho deciso con alcuni amici, di aprire questa realtà associativa ad Aversa, una cittadina che ho sempre pensato, vuoi per tradizioni storiche vuoi per il suo patrimonio artistico e culturale, avere mille potenzialità. Un humus fertile, dove poter operare all'insegna della Cultura vera. Par bleu è un luogo dell'incontro e del confronto ma anche e soprattutto un posto dove fare nuove amicizie e coltivare quelle vecchie. Perché ritengo che l'Amicizia sia la più alta forma che io conosca".



ITAL FUNERAL

Via Belvedere n. 77 - Aversa
Tel. ufficio 081/8901120
(diurno e notturno)
info: onfcitarella@alice.it

CASA FUNERARIA



La Ital Funeral Associated ha creato una Casa Funeraria a servizio dei cittadini di Aversa e dell'Agro aversano, ubicata in via Savoia, 31 Aversa, offrendo una struttura tra le più innovative e raffinate presenti sul territorio della Campania ed ha come scopo quello di dare un luogo riservato ed idoneo all'occasione a chi non ha modo o preferisce tale funzione fuori dalle mura domestiche. Inoltre dà la possibilità, in caso di decesso in un qualsiasi Ospedale nazionale, di prelevare il feretro e trasferirlo in una delle sale del commiato della Casa Funeraria, senza dover attendere le 24 ore come da regolamento sanitario.

**Finanziamento
del funerale
Convenzionati con
Santander Consumer Bank**



Dal 1950 con esperienza e professionalità

- Trasporti nazionali ed internazionali
- Disbrigo pratiche e documenti
- Tumulazioni - Inumazioni
- Esumazioni - Estumulazioni
- Cremazioni

**OPERIAMO
IN TUTTI
I COMUNI**

Convenzionata A.N.P.P.E.

- Servizi funebri completi
- Servizi funebri con cavalli
- Manifesti
- Fiori
- Ricordini

La Vetrina di



CENTRO MEDICO

H. BERGER

 S.R.L.

Direttore: dott. PAOLO MENDITTO
Accreditato con il S.S.N. - Regione Campania

NEUROLOGIA NEUROFISIOLOGIA PSICHIATRIA PSICOLOGIA

Via Vito Di Jasi, 16 - AVERSA (Ce) - Tel. 081.815.40.80 - 081.633.31.90
www.centromedicoberger.it info@centromedicoberger.it

VISITA NEUROLOGICA COLLOQUIO PSICHIATRICO
VISITA NEUROPSICHIATRICA COLLOQUIO PSICOLOGICO
EEG EMG ENG (Esami Encefalo - Muscoli - Nervi)
PSICOTERAPIE (Individuali - familiari - di gruppo - di coppia)




Lavanderia
Soft Wash

La cura perfetta
per i tuoi tessuti

Tutti i tipi di lavaggio
Tappeti
Pellicce
Capi in pelle
Abiti per cerimonie
Tintura pantaloni e maglie
...e tante altre cose!

CONSEGNA
ANCHE
IN GIORNATA

Via Publio Virgilio Marone, 6 - Aversa
Tel. 081.811.27.41



SEGUICI SU:
@palmieri.pasteryshop

Palmieri

DOLCIMERAVIGLIE
PASTICCERIA-CAFFETTERIA

Aperti

DA MARTEDÌ A SABATO | 06:00 - 19:30
DOMENICA | 06:00 - 14:00

Via Mancone 25 Aversa (CE)
+39 346 33 31 223 | 388 87 09 331 | 081 18196502



NERO SUBBIANCO



VIA VITO DI JASI 43 AVERSA
FACEBOOK.COM/MAISTOTRAVEL



VIENI A SCOPRIRE LE NOSTRE IDEE DI VIAGGIO PER LA STAGIONE PIÙ MAGICA DELL'ANNO

081 1966 3757 MAISTOTRAVEL.IT INFO@MAISTOTRAVEL.IT

QUESTO SPAZIO E' PER LA TUA AZIENDA
TELEFONA AL 388.19.87.510
PER AVERLO A SOLI 37,50 € A USCITA

IL VIZIETTO



Siamo anche all'interno della stazione di Aversa
Edicola - tabacchi - biglietteria ...e tanto altro!

palmierifabio
progettista di idee



Graphic / Web Designer

C'è una strana forma di caos nelle persone che generalmente tendono ad arricchire con ogni cosa un loro pensiero per così dire creativo, io cerco di essere il mediatore di quel pensiero e di trasformare tutto quel caos in un qualcosa di semplice ed essenziale come il gioco di un bambino.

www.palmierifabio.com





LO SPILLO

di Geppino De Angelis

L'ossessione del fascismo affonda nel ridicolo

Benché dalla caduta del fascismo siano trascorsi circa ottant'anni sembra che, per certa parte politica, si debba ancora continuare a parlare di "pericolo del fascismo", senza pensare che talvolta si corre il rischio di... affondare nel ridicolo. Ed è quello che, a nostro modesto avviso, si è verificato in occasione della parata militare dello scorso 2 giugno, per la celebrazione della festa della Repubblica, alla presenza del presidente della Repubblica Mattarella, del presidente del Consiglio Meloni, di tanti ministri e tante altre autorità civili e militari, come nella tradizione che si perpetua da tantissimi decenni.

Ogni occasione è buona per la sinistra per parlare di ritorno del fascismo sia che si debba procedere alla elezione dei membri della Corte Costituzionale da parte del Parlamento (come stabilisce la costituzione) sia che si tratti del decreto che rimodula le prerogative della Corte dei Conti; il fascismo, insomma, per



Polemiche sui saluti militari

la sinistra è dovunque e comunque. Senza dimenticare che in un intervento in aula della Meloni, una ex giornalista di Repubblica sottolineò il colore nero (evocando le camice nere) dell'abito

indossato dalla premier, abito che tra l'altro non era nero ma di colore blu. Ancora più marchiano, comunque, l'errore commesso il 2 giugno scorso quando il saluto militare al presidente Mattarella è stato scambiato per il saluto romano (fascista) come se non si trattasse della Marina Militare Italiana bensì della Decima Mas, che era un reparto speciale dell'epoca fascista. E su instagram c'è stato, da parte di una giornalista di sinistra, l'accusa contro la l'accusa Meloni: "Alla parata militare del 2 giugno sotto gli occhi impassibili del presidente Mattarella è successo anche questo" ovvero il saluto... fascista (ma non lo era!) della Marina Militare al Presidente Mattarella, mentre in sovrapposizione al video condiviso una... suggestiva didascalia riguardo ad uno militare: "Entra in parata col saluto romano". In merito al 2 giugno ed all'abito blu (non è nero) della Meloni ci sarebbe veramente da... piangere, altro che ridere! Quousque tandem?

34



Lo spazio dei
LETTORI

AUGURI



Auguri per il suo onomastico al nostro affezionato lettore Giovanni Mariniello dai figli Franco, Rosa, Osvaldo e Alfonso.

AUGURI



Gennaro Petrazzuolo fa tanti auguri al suo piccolo grande uomo Ferdinando per la sua prima comunione che riceverà oggi, 25 giugno, nella chiesa dell'Annunziata di Sant'Antimo.

COMPLEANNO

Giungano gli auguri per il suo compleanno all'avv. Golia Maurizio, nostro collaboratore, da parte della moglie la dott.ssa de Angelis Mariarosaria, dai gemellini Angelo e Giuseppe e dalla Redazione.

AUGURI



Ha ricevuto il sacramento della prima comunione il bellissimo Nicolò Griffò, adorato figlio del dottor Antonio e dell'insegnante Alfonsina Palmiero. Al piccolo Nicolò gli auguri, dei genitori e di tutti familiari.

AUGURI

Auguri per la promessa di matrimonio al dott. Longobardi Tommaso e alla prof.ssa Cirrone Alessandra da parte dei genitori dei promessi sposi, Giuseppe ed Anna e Pippo e Stefania, e dallo staff dello Studio Golia.

AA MATERIALE ELETTRICO ILLUMINAZIONE **APRILE** S.p.A.



MAXI-STORE

- **Aversa (CE), Via Vito Di Jasi 89 - Tel. 081.890.88.63**

STORE

- **Arzano (NA), Strada Prov. Arzano-Casandrino 16 - Tel. 081.573.65.61**
- **Napoli, Via Canello di Franco 31/c - Tel. 081.554.15.66**
- **Benevento, Contrada Epitaffio 7 - Tel. 0824.36.33.88**
- **Avellino, Via Rivarano 16 - Tel. 0825.68.01.06**
- **Quarto (Na), Via Campana 394 - Tel. 081.806.28.07**
- **Salerno, Via F. Wenner, 21 - Tel. 089.20.95.543**
- **Fondi (LT), Via Stazione, 69 - Tel. 077.11.97.82.80**

PUOI SEGUIRCI ANCHE:



LA BELLISSIMA STORIA SCRITTA DA DON LUCIANO PELLINO

Le reliquie di Moscati nella cappella del nostro ospedale

Il cappellano del nosocomio si è prodigato per un luogo fondamentale per gli ammalati, acquistando la statua del Santo e facendo molto altro

► Maria Pina Velardi

Le reliquie di San Giuseppe Moscati, in una bellissima teca contenente frammenti delle ossa del Santo, sono state consegnate il giorno 14 giugno dal Vescovo di Aversa, mons. Angelo Spinillo, al cappellano dell'ospedale, don Luciano Pellino, per essere esposte nella cappella dell'omonimo ospedale. Alla toccante cerimonia hanno partecipato medici, infermieri, rappresentanti delle associazioni, malati e loro familiari, personale dell'ospedale e naturalmente il direttore generale Amedeo Blasotti, il direttore sanitario Stefania Fornasier, il dottore Vendemmia, il dottore Domenico Perri, il dottore Lucio Romano, il dottore Paciello e altri professionisti dell'ospedale. Tutti visibilmente commossi consapevoli dell'importanza di questo evento e della bellissima figura del medico santo. In un ospedale la cappella è un luogo fondamentale per gli ammalati stessi e per i loro familiari, è un'oasi di pace, un luogo di speranza, di fiducia, una piccola luce in un buio pesto. Quanti di noi ci siamo rifugiati lì nell'attesa di un verdetto, nell'attesa di un intervento dei propri cari, nelle notti insonni in cui noi stessi eravamo ricoverati! Nessun può affermare di non aver mai visitato una cappella di un ospedale. Per questo solo per questo don Luciano Pellino, con la caparbietà dei giusti, ha voluto fortemente queste reliquie e l'abbellimento di questo luogo.

“La storia è iniziata quando io sono diventato cappellano all'ospedale, dice don Luciano, considerando quanto fosse importante il conforto della religione per chi soffre, ho cercato di tenere sempre la cappella aperta notte e giorno e ci sono riuscito, nonostante il mio



La statua e la teca con le reliquie

- **Alla realizzazione**
- **della teca hanno**
- **contribuito medici**
- **e personale**

predecessore avesse ragione in quanto i furti erano continui. Poi ho desiderato comprare una statua poiché precedentemente c'era solo un quadro di San Giuseppe Moscati, così dopo varie considerazioni decisi di farne fare una uguale a quella della chiesa del Gesù Nuovo, quando la dottoressa Bencivenga seppe di questo mio desiderio contribuì in prima persona all'acquisto della statua. Poi ho dotato la cappella di acquasantiere, crocifissi, ma mancava sempre qualcosa, perché ogni chiesa dedicata ad un santo possiede le reliquie del santo. E ho cominciato ad accarezzare questo sogno, la cappella si trovava proprio

nell'ospedale “San Giuseppe Moscati” e quindi volevo che contenesse le reliquie del santo. Non è stato facile, mi sono rivolto ai Gesuiti, ho ricevuto però tanti cortesi rifiuti, ma ci tenevo tanto, non avendo ancora perso le speranze mi sono rivolto al mio Vescovo, mons. Angelo Spinillo. Grazie al suo aiuto e a quello di un altro sacerdote, don Angelo Parisi, con la lettera del Vescovo comin-

ciammo l'iter e facemmo richiesta al rettore pro tempore del Gesù Nuovo. Così dopo mesi mi giunse l'agognata telefonata, eravamo riusciti ad avere la reliquia con tanto di documentazione. Il problema ora rimaneva la messa in sicurezza di queste reliquie, dal momento che purtroppo dalla cappella rubano tutto, dalle piantine ad altre suppellettili, la Bibbia. Così dovevo trovare un sistema per mettere in sicurezza la teca, ma non chiuderla in cassaforte, bensì renderla visibile a tutti. Ho interpellato un esperto e varie ditte e mi sono reso conto che c'era bisogno di molti soldi. Non potevo gravare sulle spalle dell'Asl che aveva problemi più urgenti da risolvere per cui chiesi aiuto. Don Giuseppe Moscati era un medico e cominciai a chiedere aiuto proprio a loro, andai dalla direttrice Stefania Fornasier, feci un foglio scritto e portai la richiesta di aiuto a tutti i primari e le caposale dell'ospede-

dale. Ognuno ha dato ciò che poteva e voleva, non ho mai scritto una cifra accanto ad un nome. Hanno partecipato tutti gli operatori sanitari, le guardie giurate, dipendenti, la Direzione, i fedeli. Il Vescovo ha donato il portateca. Ma nonostante lo sforzo comune non si era ancora arrivati alla somma dovuta e allora alcune persone mi suggerirono di fare ricorso alle associazioni e io allora ho chiesto e loro hanno risposto con gioia e hanno contribuito all'acquisto e alla realizzazione di questa cassaforte. Le associazioni che hanno contribuito sono state le seguenti: Amci di Aversa, AversaDonna, Inner wheel club di Aversa, Rotary club Aversa, Soroptimist international club Aversa, alcuni sacerdoti. Devo ringraziare la direttrice sanitaria dottoressa Fornasier che mi è stata accanto in tutte le iniziative, anche quando sono andato a Napoli a prendere la teca mi è stata vicina. Il mio sogno si è realizzato grazie alle sinergie di tutti". E' stata una cerimonia composta questa consegna delle reliquie, i medici, gli infermieri hanno partecipato con grande commozione. Il dottor Blasotti nel suo discorso ha ricordato le sue radici fortemente cattoliche, ma soprattutto ha illustrato la sua progettualità e l'intenzione di trasformare questo ospedale in una struttura di livello, dal momento che essendo un ospedale di frontiera è necessario un adeguamento delle risorse umane e tecnologiche Il dottore Salvatore Vendemmia ha voluto ricordare che il "Moscati" nasce soprattutto come ospedale pediatrico. Sia la dottoressa Fornasier che la dottoressa Teresa Bencivenga, medico in pensione ma membro dell'AMCI, nei loro rispettivi discorsi hanno sottolineato la cultura, le capacità scientifiche e professionali oltre che umane del professore Moscati. Il Vescovo di Aversa, mons. Angelo Spinillo, nel suo discorso di chiusura ha sottolineato l'importanza del rapporto fra scienza e fede che non sono assolutamente in contrapposizione, ma entrambe concorrono al benessere dell'uomo come ci ha insegnato proprio San Giuseppe Moscati e ci ha ricordato i tanti medici santi, San Ciro, i due martiri santi Cosma e Damiano. E il professore Moscati santo lo era davvero. "La prima medicina l'infinito amore" era il suo motto.

D.Lgs.81/08

SICUREZZA SUL LAVORO E MEDICINA DEL LAVORO

Dott. Gianmarco Esposito

Dott.ssa Sara Melvi



✉ geconsulting.sicurezzaalavoro@gmail.com ☎ 393 504 4971 / 393 880 6853



erregi

CONSULENZA DEL LAVORO
SERVIZI ALLE IMPRESE

dott. Raffaele Andreozzi

dott. Giovanni Nicolella



Via San Lorenzo, 40 - Teverola

388.73.94.582 (Raffaele) - 389.13.35.928 (Giovanni)

erregistudiosrls@gmail.com



Il vizio del ragionamento

di Mario Francese

LA PIETÀ ED IL DIRITTO

Tranquilli, non vogliamo inoltrarci nelle prevedibilissime polemiche pseudo-politiche e nelle risse da pollaio che da sinistra a destra sono sorte all'indomani della dipartita di Silvio Berlusconi.

Vogliamo solo sottolineare alcuni aspetti, diciamo così istituzionali, che hanno portato a confondere e sovrapporre la civile e doverosa pietà per un morto eccellente con un funerale di Stato e la proclamazione del lutto nazionale, assolutamente non dovuti e non giustificati nel caso specifico, sebbene astrattamente previsti dalle leggi vigenti.

Chiariamo subito che non c'entrano un fico secco i concetti impolitici ed irrazionali di odio o amore o di simpatia o di antipatia nei confronti dello scomparso Cavaliere di Arcore.

Così come non c'entra niente il fatto che lo stesso Berlusconi fosse lo storico leader del centrodestra della Seconda Repubblica. Quest'ultimo determinante particolare andrebbe spiegato bene a quella pseudo-sinistra che spesso ipocritamente e ferocemente gli abbaia contro ma che al contempo non ha mai osato mettere in discussione il suo pesantissimo conflitto d'interesse, il più eclatante tra tutti i paesi democratici.

Detto questo, è vero che c'è una norma che prevede i funerali di Stato ed il lutto nazionale per le alte cariche pubbliche. ...ma non possiamo dimenticare che nel caso specifico di Berlusconi ex capo del Governo, andavano considerate ed applicate anche altre norme.

Intanto l'interpretazione e la prassi consolidata riserva gli stessi funerali di Stato e lutto nazionale ai soli scomparsi Presidenti della Repubblica, ex o in carica.

Tale prassi si giustificava e si giustifica col fatto che i Presidenti della Repubblica sono di regola figure istituzionali più "inclusive" e più rappresentative dell'intero Paese rispetto ai leader politici/capi del Governo per loro natura portati ad essere più "divisivi".



Silvio Berlusconi

Il nostro parere sul lutto nazionale. E non c'entra un cavolo il Berlusconi "di destra" e amico dei post fascisti e dei leghisti

E Silvio Berlusconi è stato indubbiamente il top dei leader e/o capi di governo "divisivi" e su questo credo che possiamo essere tutti d'accordo.

Poi per chi crede nello Stato di Diritto (e i rappresentati delle istituzioni non possono esimersi da questo credo) Berlusconi era di fatto, piaccia o meno, un pluripregiudicato e, seppur temporaneamente, un già interdetto dai pubblici uffici, al netto dei processi che ha patteggiato (ammettendo quindi i suoi reati) e quelli che ha evitato grazie

alle prescrizioni. Per capirci bene, la quantità e la qualità dei reati di cui fu accusato Craxi erano facezie e scherzetti da educande rispetto a quelli che son caduti in testa a Berlusconi.

Quindi ancora una volta non c'entra un cavolo il Berlusconi "di destra" e amico dei post fascisti e dei leghisti.

C'entra invece il Berlusconi accertato membro della loggia massonica deviata P2 messa fuori legge perchè coinvolta in stragi destabilizzanti e tentativi di colpi di Stato; c'entra l'accertato evasore fiscale seriale, centra l'accertato sfruttatore della prostituzione, c'entra l'accertato imprenditore che ha avuto contatti con la Mafia fin dagli anni Sessanta....

Per questo e solo per questo il defunto Silvio Berlusconi era assolutamente improponibile per un funerale di Stato e per la proclamazione del lutto nazionale in suo onore.

A norma delle vigenti leggi italiane e non a causa delle sue opinioni politiche o della sua simpatia o antipatia.

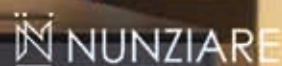


CECERE MANAGEMENT

LUXURY REAL ESTATE PROJECTS

Vi presentiamo un futuro ecosostenibile.

Crediamo nella rigenerazione urbana e nella rinascita di aree dismesse e degradate delle nostre città. Sviluppiamo complessi residenziali iconici e green, senza consumare nuovo suolo, con l'obiettivo di perseguire una felice collaborazione tra investimenti privati e benessere pubblico.
#sustainablefuture



I RESIDENTI "DISTURBATI" POTRANNO ESSERE RISARCITI DAI COMUNI

Movida, la sentenza della Cassazione

Accolta con preoccupazione dai Sindaci italiani, non farà dormire sonni tranquilli nemmeno al primo cittadino di Aversa, dove il problema movida si trascina da anni

► Geppino De Angelis

Da anni, ormai, in Aversa, come in tantissime altre città d'Italia, uno dei problemi fondamentali della scarsa vivibilità è certamente rappresentato dalla ormai ...famigerata movida, che rende praticamente impossibile un minimo di serenità e tranquillità per i residenti nelle zone particolarmente a rischio, dove non di rado si verificano risse, accoltellamenti, vandalismi e chi più ne ha più ne metta. Sembra, però, almeno a leggere qualche notizia pubblicata nei giorni scorsi da qualche quotidiano, che qualche miglioramento si possa ottenere, atteso che finora a niente sono valsi anche nella nostra città gli interventi (talvolta, per non dire sempre, inefficaci!) delle competenti autorità per mettere un freno radicale alla movida, tanto più che Aversa (come il miele per le formiche) attira tantissimi giovani ed adulti provenienti dai centri limitrofi dell'agro aversano e dal napoletano, centri abbastanza ...caldi, come lo sono i loro abitanti, molti dei quali sono poi i responsabili dei... fattacci che si verificano.

La notizia, che potrebbe far respirare un po' i residenti di zone come il Seggio ed altre di Aversa, rappresentando al tempo stesso un deterrente (per non parlare di una efficace dose di ...bromuro per tanti spiriti bollenti), pubblicata su "Il Giornale", si riferisce ad una sentenza della Corte di Cassazione, secondo la quale i Comuni italiani (e quindi anche il nostro) sono tenuti a risarcire i residenti disturbati dagli schiamazzi e dalle poco qualificabili ...imprese del popolo della notte.

Una sentenza, ovviamente, accolta con preoccupazione dai Sindaci italiani che



Movida, la sentenza rivoluzionaria

chiedono che le responsabilità pecuniarie per il sonno perduto dai propri cittadini siano accompagnate anche dai poteri più forti dello Stato in materia. La sentenza è stata provocata da una vertenza giudiziaria di undici anni fa quando una coppia, che viveva in pieno centro a Brescia, fece causa al Comune, chiedendo un risarcimento danni per i rumori provocati dall'ingente afflusso di giovani alla ricerca di alcol e divertimento.

Da segnalare che il responsabile della denuncia era stato il fratello dell'allora Sindaco di Brescia, attualmente senatore di Forza Italia. Dalla sentenza emerge che la Cassazione ha "ritenuto legittimo per le vittime della movida chiedere al proprio Sindaco che paghi per non aver saputo garantire il rispetto delle norme di quiete pubblica e di conseguenza

per non aver tutelato la salute dei cittadini". È opportuno, a tal proposito, ricordare che il diritto alla salute è costituzionalmente garantito ed è incomprimibile nel suo nucleo essenziale sulla base dell'art. 32 della Costituzione, ma anche il diritto alla vita familiare e della stessa proprietà che rimane diritto soggettivo pieno quando non venga inciso da un provvedimento che ne

determini l'affievolimento., cagionato dalle immissioni (nella specie acustiche) intollerabili provenienti da area pubblica (nella specie da una strada della quale la pubblica Amministrazione è proprietaria), come si legge nella sentenza pubblicata nei giorni scorsi su "Il Giornale".

Insomma, come è facile prevedere, questa sentenza della Corte di Cassazione provocherà pesanti conseguenze a livello nazionale e ...cittadino, atteso che negli ultimi anni non si sono contate le legittime proteste da parte di residenti nelle zone della movida, cominciando dalla nostra via Seggio. Sarà, ovviamente, interessante vedere quali saranno gli sviluppi in tutta Italia ed in Aversa in modo particolare. E' il caso di dire: sindaco Golia, se ci sei batti un colpo!...



Città di
AVERSA

publiparking
SERVIZI PER LA MOBILITÀ

IL PARCHEGGIO CHE CERCAVI!

Facile, comodo, estendibile e tecnologico



LASCIA LA TUA AUTO NELLE STRISCE BLU,
E... VIVI AVERSA SENZA PENSIERI.

Maggiori informazioni su:

aversa.publiparking.it



Sportello Publiparking

Via Raffaello, 66 - Aversa

Aperto dal Lunedì al Venerdì
(orari: 9:00 - 12:30 / 14:30 - 17:30)
e il Sabato mattina
(orario: 8:30 / 10:30)

Contatti

aversa@publiparking.it



DOVE VUOI, COME VUOI

al parcometro

dal tuo smartphone

sempre

MONETE
CARTA DI CREDITO/DEBITO
RIPARK

SMS
APP TELEPASS PAY
APP PHONZIE
APP NINO

ABBONAMENTI



E' STATO ASSEGNATO IL 10 DICEMBRE 2021 ALLA PUBLIPARKING
IL GRAN PREMIO INTERNAZIONALE DEL LEONE D'ORO DI VENEZIA
QUALE MIGLIORE AZIENDA DEL SETTORE



AIUTACI A
MIGLIORARE
LA MOBILITÀ
DELLA CITTÀ.

INAUGURAZIONE IL 10 GIUGNO NEL SEGNO DI NICCOLO' JOMMELLI

Al via la seconda edizione di "Aversa Terra dei Libri"

Il convegno su Jommelli con Marina Marino, Nicola De Chiara e Tiziana Grande. Sguglia e Arena: "E' necessario fare sistema per arrivare a grandi risultati"

► **Melania Menditto**

Ritorna in città "Aversa Terra dei Libri". La seconda edizione, presentata il 10 giugno nella sala consiliare, durerà fino al maggio 2024 e il cui calendario sarà ugualmente in-itinere. La prima edizione ha visto Aversa, e anche alcuni paesi limitrofi, protagonisti per 53 eventi: 21 case editrici, coinvolte, locali e non, la partecipazione di 29 scrittori ed il coinvolgimento di 14 associazioni. Il tema di questa II edizione è il patrimonio culturale diffuso. Dopo i saluti istituzionali del consigliere comunale Vincenzo Angelino, ad inaugurare la prima parte della presentazione dell'iniziativa, è stata l'Assessore alla Cultura Anna Sguglia, la quale ha dichiarato "Aversa è uno scrigno di bellezze, una città caratterizzata da innumerevoli patrimoni: da quello religioso, sociale, enogastronomico a quello territoriale (le scuole con vocazione musicali e le università). Abbiamo il dovere morale di tutelarla e preservarla". A lei si è unito il Presidente AIB, Pio Manzo, che ha detto: "E' necessario fare sistema e trasformare le potenzialità del territorio in qualcosa di concreto. Dialogare con le nuove generazioni capaci di offrire spunti inediti in materia di diffusione del patrimonio culturale. A concepire le biblioteche come luoghi di aggregazione per ogni fascia d'età". Rachele Arena, Responsabile Biblioteca di Economia UniCampania, ha aggiunto: "Ci attende un anno ricco ed intenso di attività che metteranno al centro i libri e letture, ricostruendo così un percorso di cultura essenziale per una crescita del territorio".

Innumerevoli, infatti, sono i laboratori proposti: dalle varie letture nelle parroc-



L'apertura di "Aversa Terra dei Libri"

chie a quelle esperienziali nelle scuole per ragazzi speciali, quelle abbinata alle degustazioni enogastronomiche, o ad alta voce dedicata al teatro e al cinema, lettura sulla divulgazione scientifica, laboratori musicali e di danza, laboratori legati ai maestri e alle professioni, e il Poetry Slam. Come la precedente, anche questa edizione è dedicata ad un famoso concittadino, Niccolò Jommelli. Dell'illustre musicista hanno parlato autorevoli relatori: Marina Marino, docente di Storia della Musica presso il Conservatorio di Avellino, che ha illustrato gli aspetti storiografici legati a Jommelli, dalla sua nascita alla formazione aversana al suo lavoro di musicista presso le corti estere. Con Tiziana Grande, responsabile della Biblioteca del Conservatorio di Napoli, si è portato alla luce il patrimonio bibliotecario a lui dedicato, la costruzione del mito di Jommelli, nato proprio all'interno della biblioteca del conservatorio, dove sono conservati 40 spartiti teatrali autografi oltre alle tante carte di chiesa, fino ad una delle prime biografie dedicate pro-

prio al musicista, "Elogio del Jommelli" scritto da Saverio Mattei. Il maestro Piero Viti del Conservatorio di Benevento, invece, ha raccontato il rapporto tra Jommelli e la chitarra. La professoressa Anna Grimaldi, storica dell'arte, si è soffermata sull'iconografia del Jommelli. Con il giornalista e cultore di storia locale, Nicola De Chiara, nostro direttore editoriale, autore di una biografia su Jommelli, si è entrato nel vivo del rapporto tra Jommelli con la città normanna: la questione jommelliana, la mancata traslazione dei resti del musicista da Napoli ad Aversa, la minuziosa ricerca di documenti tra cui il ritrovamento dell'atto di battesimo del musicista, lo studio delle variazioni del cognome e la scoperta della casa natale in via Costantinopoli. Tutto reso ancora più suggestivo se si pensa che ad ascoltare, in sala, c'era proprio un'antenata del Jommelli, che si è detta emozionata ed entusiasta dei racconti ascoltati. La seconda parte della presentazione si è aperta nel pomeriggio con la tavola rotonda "Patrimonio diffuso, idee e progetti" a cui hanno partecipato illustri relatori. Un interessante confronto sul tema della valorizzazione del patrimonio culturale nei diversi mondi, da quello archivistico a quello bibliotecario, da quello museale a quello cinematografico. A breve si terranno le prime iniziative.



dell'avv. Maurizio Golia



Il condominio in...forma!

Delibera annullabile per eccesso di potere

Sono impugnabili le delibere assembleari che decidono per spese maggiori o ricavi inferiori a scapito dell'interesse del condominio. La giurisprudenza ha ripetutamente affermato che ricorre la figura dell'eccesso di potere nelle assemblee di condominio nel caso

in cui la causa della delibera sia falsamente deviata dal suo modo di essere. Risulta, dunque, evidente che nessun giudice può annullare la volontà della maggioranza dei condomini per cattivo uso dei propri poteri discrezionali: se la collettività ha operato scelte inopportune non si può parlare certo di contrarietà alla legge e, quindi, la delibera non sarà annullabile. Per quanto sopra non



può essere impugnata nemmeno la decisione che approva un preventivo di spesa per lavoro straordinario più oneroso rispetto ad altro più vantaggioso: in tal caso l'unico modo per contestare l'operato della maggioranza dei condomini è provare un contrasto tra il contenuto

della delibera e le norme di legge e del regolamento, in quanto risulta evidente che l'assemblea può aver deciso di scegliere un'impresa il cui preventivo sia più elevato sulla considerazione di una maggiore affidabilità. La giurisprudenza, però, ammette l'annullabilità della delibera assembleare viziata da eccesso di potere, che ricorre quando: vi è il perseguimento, da parte dell'assemblea,

di finalità non coerenti con gli interessi della collettività, o nell'intento di privilegiare gli interessi di alcuni soltanto dei partecipanti al condominio. Come è stato affermato, quindi, nei rapporti condominiali la ratio che sottende al ricorso alla nozione dell'eccesso di potere è stata ravvisata sostanzialmente nell'esigenza di tutelare la minoranza rispetto ad eventuali abusi della maggioranza. La figura dell'eccesso di potere nel diritto privato ha la funzione di superare i limiti di un controllo di mera legittimità sulle espressioni di volontà riferibili ad enti collettivi (società o condomini), che potrebbero lasciare prive di tutela situazioni di non consentito predominio della maggioranza nei confronti del singolo; essa presuppone, tuttavia, la sussistenza di un interesse dell'ente collettivo, che sarebbe leso insieme all'interesse del singolo.

sean
nefrologia e dialisi

TIPI DI TRATTAMENTO EMODIALITICO

- Emodialisi (HD) in bicarbonato ad alta biocompatibilità
- Emodiafiltrazione (HDF) on line
- Biofiltrazione senza acetato (AFB)

Effettuiamo prestazioni dialitiche con le più moderne attrezzature in ambienti di eccellenza accreditati con il SSN

Offriamo inoltre a titolo gratuito

- visita nefrologica
- visita cardiologica
- elettrocardiogramma
- ecocardiogramma

CENTRO DIALISI SEAN

Viale della Libertà, 90 - 81031 Aversa (CE)

Tel. 081.5037349 - Fax 081.19641465

centrodialisisean@gmail.com - www.centrodialisisean.it

31 ANNI: E' SPECIALISTA IN ONCOLOGIA E DOTTORANDA ALLA SSM DI NAPOLI

Pagliuca tra i ricercatori premiati con il Merit Award

L'aversana premiata per un progetto che ha analizzato dati di una coorte molto numerosa di pazienti che hanno ricevuto diagnosi di tumore alla mammella

► **Melania Menditto**

E'aversana una delle nove ricercatrici premiate con il Merit Award, promosso dalla Conquer Cancer. Martina Pagliuca il 4 giugno è volata a Chicago al prestigioso congresso American Society of Clinical Oncology per presentare il suo studio. Ha 31 anni, specialista in Oncologia e dottoranda alla Scuola Superiore Meridionale (SSM) di Napoli e Research Fellow presso il Gustave Roussy di Villejuif. Conosciamola meglio.

Qual è stata la sua reazione quando ha scoperto di aver vinto il Merit Award?

Emozionata e onorata per questo riconoscimento così importante, ma anche orgogliosa del lavoro di ricerca svolto.

Che progetto ha presentato a Chicago?

Il progetto ha analizzato dati di una coorte molto numerosa di pazienti che hanno ricevuto diagnosi di tumore alla mammella. Ci siamo focalizzati sui sintomi, cosiddetti, comportamentali, che possono avere un grande impatto sulla qualità di vita delle pazienti, sia al momento della diagnosi che negli anni a seguire. Sintomi che tendono a presentarsi in concomitanza nonostante non siano state ancora chiarite le cause o dei fattori di rischio condivisi. Abbiamo generato un modello predittivo che ci aiuti ad individuare le pazienti con maggiore probabilità di manifestare 4 anni dopo la diagnosi di tumore mammario, almeno 3 sintomi tra: ansia, depressione, fatigue, insonnia e declino cognitivo. In questo modo aiutiamo i colleghi oncologi ad identificare le pazienti più a rischio, giocare d'anticipo e indirizzarle verso una gestione mirata di questi sintomi, evitando così l'impatto



Martina Pagliuca

sulla qualità di vita.

Cosa spaventa maggiormente le pazienti dopo la diagnosi di un tumore al seno?

La paura di non sopravvivere ad una diagnosi del genere, perdere il proprio benessere e le proprie abitudini di vita e di affrontare un percorso difficile senza la sicurezza di riuscire a superare la sfida che gli si pone davanti.

Circa il tumore al seno che passi sono stati fatti?

Il tumore al seno è una delle patologie in cui la ricerca è più attiva, sia in termini di trattamenti innovativi, sempre più efficaci e meno tossici, sia per tutti gli altri aspetti: la gestione dei sintomi causati dai trattamenti, la promozione di una buona qualità di vita, la prevenzione della patologia, ecc

Quanto è importante fare prevenzione oggi?

La prevenzione salva la vita. Oggi disponiamo di ottimi trattamenti ma la diagnosi di un tumore nel fare più

precoce possibile è il fattore più importante per poter guarire da questa patologia. Dunque, è importantissimo partecipare agli screening per prendersi cura di noi stessi.

Cosa si dovrebbe fare affinché i ricercatori restino in Italia?

I motivi per cui si possa decidere di passare un periodo all'estero sono molteplici ed è anche giusto potersi formare in centri d'eccellenza internazionali. Ci dovremmo augurare che i ricercatori che desiderano vivere e lavorare in Italia, lo possano fare senza dover rinunciare al proprio tempo protetto da dedicare

alla ricerca. Oltre alla grande carenza delle risorse, soprattutto economiche.

E' anche dottoranda alla SSM. Spera un giorno di ritornare lavorare in Campania o in Italia?

Sono molto orgogliosa di essere tra i dottorandi in Clinical and Translational Oncology della prestigiosa Scuola Superiore Meridionale, scelta che ho fatto anche per poter continuare a lavorare con il professor Michelino De Laurentiis, uno dei massimi esperti internazionali di tumore mammario, con cui avevo già trascorso un anno presso l'Istituto Nazionale Tumori-IRCCS Pascale di Napoli, dove sarei felice di poter tornare in futuro.

Quale consiglio darebbe a chi desidera fare il ricercatore?

La strada non è facile né incoraggiata, però vale la pena perseguirla se si hanno tanta passione e motivazione. Il confronto con altri ricercatori è sempre costruttivo e può aiutare molto in principio o lungo il percorso.

DE CRISTOFARO ASSOCIATI



Design

Community

Architecture

DCA

decristofaroassociati.com

Via Filippo Saporito, 54/56 | 81031 Aversa
T | 0818154167



Honor Magic 5 Pro esordisce sul mercato italiano

Magic 5 Pro, il nuovo flagship di Honor, è arrivato in Italia ed è disponibile all'acquisto. Molto atteso, il premium phone offre significativi progressi in termini di design, display, fotografia e prestazioni, rivoluzionando l'esperienza degli smartphone con un'innovazione all'avanguardia. Magic5 Pro è caratterizzato da cornici simmetriche a doppia curvatura ultrastrette su entrambi i lati e da un design a tripla fotocamera con ruota a stella al centro della cover posteriore. Il peso di soli 219g e lo spessore di 8,77mm lo rendono perfetto per essere portato con sé tutto il giorno. Oltre ad avere un aspetto incredibile, il device è progettato con un grado di resistenza all'acqua e alla polvere Ip68, per offrire una protezione efficace contro tutti gli agenti atmosferici e gli imprevisti. Dotato di display da 6,81 pollici con un esclusivo schermo flottante quad-curvo, Magic5 Pro garantisce un'esperienza visiva coinvolgente, sia che si navighi, si giochi o si legga. L'innovativa tecnologia di miglioramento della luminosità

del display, offre livelli di picco fino a 1800nits, garantendo una visione chiara anche in piena luce solare. Oltre a offrire un effetto Hdr per migliorare la nitidezza dei video, il chipset garantisce una frequenza di fotogrammi più elevata con un consumo energetico inferiore per un'esperienza di gioco più fluida e prolungata. Il Magic5 Pro è dotato di un sistema a tripla fotocamera principale che comprende una fotocamera Wide, una Ultra Wide e una fotocamera Telephoto tutte da 50Mp. Grazie a un sensore di dimensioni maggiori e a un'apertura più ampia, il device garantisce elevate prestazioni di rilevamento della luce, per produrre foto ad alta definizione con dettagli raffinati, indipendentemente dalle condizioni di illuminazione. Honor Magic5 Pro vanta



Honor Magic 5 Pro

anche una nuovissima tecnologia Ultra Fusion Computational Optics, un algoritmo ottico computazionale che completa il sistema della fotocamera e migliora drasticamente la nitidezza delle immagini con uno zoom da 3,5x a 100x, distinguendo

il dispositivo dagli altri smartphone presenti sul mercato. In aggiunta, il nuovissimo algoritmo Millisecond Falcon Capture consente di catturare scene complesse con notevole velocità e chiarezza. Alimentato dalla più recente piattaforma mobile Snapdragon 8 Gen 2, il Magic5 Pro offre prestazioni senza pari, consentendo di migliorare la produttività e l'intrattenimento in qualsiasi momento. Magic5 Pro è disponibile nei colori nero e verde al prezzo di 1150 euro circa.

46

Ignazio Riccio vince il premio "Rosmini"

Il giornalista Ignazio Riccio si è classificato al primo posto nella sezione giornalismo e saggistica con il libro "Un attore perbene. Ernesto Mahieux: sogno, talento e perseveranza", alla V Edizione del Concorso Artistico-Letterario "Antonio Rosmini", promosso dalla Consulta della Pastorale Universitaria della Diocesi di Aversa e dall'Associazione "Amici di San Francesco". Anche quest'anno il Premio si fregiava del patrocinio del Centro Internazionale di Studi Rosminiani di Stresa. "Sono molto contento - ha affermato Riccio



Il premio a Riccio

- perché a questo lavoro ci tengo davvero tanto. Ringrazio l'amico Ernesto Mahieux che ha accettato di condividere con me questo progetto e la casa editrice Caracò, perché crede da sempre nelle cose che faccio con passione e abnegazione".

Perseveranza, forza d'animo, lotta al pregiudizio, rettitudine. Il coraggio di un uomo che si batte per il suo sogno e, nonostante le difficoltà fisiche e ambientali, riesce ad affermarsi senza mai perdere i valori positivi delle sue origini. Questo è Ernesto Mahieux, attore napoletano, con alle spalle una

lunga carriera teatrale e cinematografica, impostosi all'attenzione del grande pubblico nel 2002 con il pluripremiato "L'Imbalsamatore" di Matteo Garrone, per il quale si è aggiudicato il David di Donatello come miglior attore non protagonista. In questo libro-intervista, il giornalista Ignazio Riccio scandaglia l'anima di Ernesto Mahieux, ripercorrendo la storia e la carriera dell'attore. Sono moltissimi i professionisti citati con cui l'attore ha collaborato negli ultimi quarant'anni da Mario Martone, Pupella Maggio, Mario Merola, Tato Russo, Dino Risi a Libero Di Rienzo, per citarne solo alcuni. Il libro è arricchito dalla preziosa prefazione del regista napoletano Mario Martone.



COSTANTINO

1918

ANTICA OSTERIA



1918 - 2018

CHIUSI IL GIOVEDI'

AVERSA - via Mancone, 16. Tel. 081 890 31 42

www.ristorantecostantino.it - ristorantecostantino@gmail.com



L'OPG "SAPORITO" POTEVA DIVENTARE UN GRANDE ATTRATTORE TURISTICO

Il sogno di **Ciro Gordon** che amava Aversa!

Un progetto che partì anni prima della soppressione e che vide tra i principali fautori l'architetto aversano scomparso un anno fa, a soli 42 anni

► **Giuseppe Lettieri**

Qualche numero fa, a seguito di alcune problematiche avvenute all'interno del carcere "Saporito", che fino a qualche anno fa era l'Ospedale Psichiatrico Giudiziario, accennammo ad un sogno, che purtroppo non si realizzò, di convertire parte di quella struttura in Museo Nazionale della Criminologia, da parte di un gruppo di giovani aversani e del circondario. Ed ora appare doveroso ricordarlo anche ai nostri lettori, più minuziosamente, anche come omaggio a chi seguì, fece disegni (mutuati dalle planimetrie che ritrovammo negli archivi del compianto Tiberio Cecere) e progettazione di quella idea, che purtroppo, giusto un anno fa, ci ha lasciati così prematuramente: l'architetto **Ciro Gordon**.

Un omaggio sentito ad una persona perbene, che amava la sua città e ad un professionista serio, capace e preparato, nonché molto apprezzato come testimoniano i diversi riconoscimenti ricevuti nonostante il suo non lunghissimo periodo di attività. E proprio in questi giorni, rivedendo quei disegni, quel progetto, un magone ci ha assaliti, ma nel contempo anche la voglia di lasciare una memoria storica di un sogno che fu, per rendere Aversa più bella, pur se mai realizzato essendosi scontrato con interessi molto più forti ma sicuramente meno edificanti per l'intera città!

Correva l'anno 2009, e già si ventilava la volontà di portare alla chiusura degli Opg (cosa che avvenne con la Legge n. 81 del 2014). Radunammo un gruppo di giovani, tra laureati in Beni Culturali, architettura, ingegneria, lettere e filosofia, e grazie anche alla disponibilità dell'allora direttore sanitario dell'Opg, Adolfo Ferraro, e della direttrice Car-



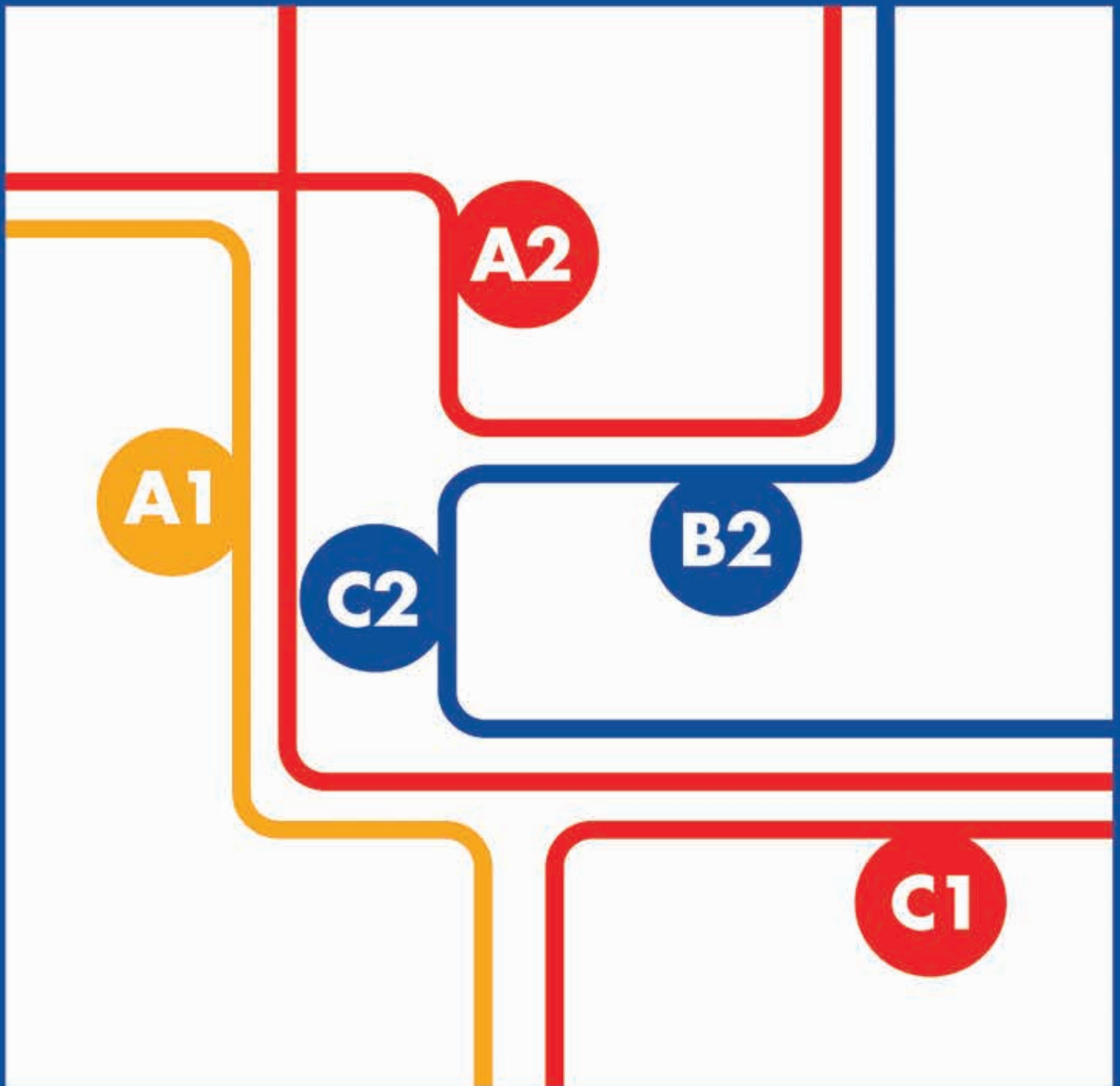
Ciro Gordon

Un omaggio sentito ad una persona perbene e ad un professionista serio, capace e preparato

lotta Giaquinto, ottenemmo i permessi per "frequentare" la struttura. L'idea era quella di trasformare gran parte di quel luogo in un sito della memoria, in grado di attirare migliaia di visitatori l'anno. Del resto anche il lettore meno attento sa bene che le problematiche collegate alla criminologia hanno sempre un alto audience e ciò lo dimostrano anche i tanti programmi tv, che quotidianamente vanno in onda. Così il nostro **Ciro** iniziò un riassetto progettuale di tutta l'area centrale, quella che per intenderci da su via san Francesco da Paola, dove c'è appunto l'ingresso. La struttura museale inglobava anche la vecchia

chiesa di San Francesco da Paola che, con nostro stupore, aprendo una porta, scoprimmo esser ancora "leggibile", con addirittura tracce di affreschi in alcune lunette. Nel chiostro **Ciro** collocò anche un bell'ascensore a vetro, al fine di abbattere pure le barriere architettoniche per i fruitori. L'area superiore dove c'era (e speriamo ci sia ancora) la raccolta museale dell'Opg, con tante testimonianze di forte interesse, come la prima macchina della verità costruita in Italia o il pianoforte a coda della contessa Bellentani.


Tutta la struttura museale poi proseguiva nell'area spaccio e si congiungeva con l'edificio che dà su piazzetta Lucarelli, ormai diruto, noto come "casa del direttore". Incontrammo anche diverse volte **Magda Saporito**, figlia e ultima erede diretta del grande psichiatra a cui l'Opg era dedicato e a cui è ancora dedicato il carcere attuale, ed era disponibile a donare al nascente museo molti cimeli appartenuti al padre. **Ciro Gordon**, quando la realtà virtuale era solo agli albori, aveva intuito che per dare appeal a quel museo, oltre la parte documentale e alle suppellettili già esistenti, bisognava creare stanze a tema, con l'ausilio appunto del virtuale, dove ripercorre anche le storie dei criminali che erano stati rinchiusi tra quelle mura, a cominciare da **Leonarda Cianciulli**, nota come la "Saponificatrice di Correggio". **Ciro**, con me e con gli altri, ci credeva, aveva entusiasmo, avremmo potuto consegnare alla città un vero e proprio grande attrattore turistico. Ma invece non fu così. Resta il ricordo di un sogno, resta il ricordo di **Ciro**.



**what will be
your next stop?**



corsi pomeridiani di inglese

Lusciano - uscita Aversa sud - 081 1981 4605  

ERA UN APPASSIONATO STUDIOSO DI STORIA MEDIEVALE

Michele Costanzo, addio ad un “maestro di vita”

Nel suo “Tra albe e tramonti” (2018) raccolse una serie di articoli su Aversa Normanna e sull’«altra» scuola, quella che aveva vissuto da protagonista

► Nicola De Chiara

Lo scorso 14 giugno è venuto a mancare il Preside Michele Costanzo. Nato a Trentola l’8 marzo del 1938, si era laureato in Lettere col massimo dei voti nel 1962 presso l’Università degli Studi “Federico II” di Napoli, con una tesi su “Stato e Chiesa sotto i Normanni” col prof. Ernesto Pontieri. Dal 1965 al 1975 era stato assistente universitario di Antichità Medioevali col prof. Mario Del Treppo presso la facoltà di Lettere e Filosofia dell’Università di Napoli. Vincitore del concorso a cattedre di Italiano e Storia negli Istituti magistrali nel 1966, il Preside Costanzo dal 1968 era stato professore di Italiano e Storia presso l’Istituto Magistrale Statale di Aversa. Nel 1983, aveva conseguito col massimo dei voti il diploma presso la Scuola di perfezionamento in studi storico-politici di Caserta e, sempre col massimo dei voti, il Diploma in Biblioteconomia ed archivistica presso il Consorzio universitario di Caserta. Dal 1984 al 1986, era stato comandato presso l’I.R.R.S.A.E. della Campania, sezione Scuola secondaria superiore. Dall’anno accademico 1986-87 era stato incaricato presso la cattedra di Storia del Mezzogiorno alla Scuola di perfezionamento in studi storico-politici di Caserta. Nel 1986 aveva vinto il concorso nazionale a Preside nei Licei classici, scientifici e negli Istituti magistrali, dirigendo nel corso degli anni licei in diverse regioni italiane, tra cui il Trentino Alto Adige, la Toscana e il Lazio, e chiudendo la sua carriera come Preside del Liceo Classico Statale “D. Cirillo” di Aversa, dove in precedenza era stato prima alunno e poi docente, testimoniando un grande senso di appartenenza alle proprie radici.



Michele Costanzo

“Mi avevano trasmesso l’esigenza di una coerenza tra le acquisizioni teoriche e i comportamenti”

Già Sindaco di Trentola Ducenta – suo paese natale – in due occasioni, la prima dal 1962 al 1965 e la seconda agli inizi degli anni ’70.

Negli anni 2008-2009, era stato Presidente del Rotary Club “Aversa Terra Normanna”. Autore di numerosi saggi storici, nel 2018 il Preside Costanzo aveva raccolto nel volume “Tra albe e tramonti” (Edizioni del Faro, Trento, 2018) una ricca collezione di scritti, divisi per temi, redatti in circostanze diverse della sua vita di studioso: pur trattando argomenti autonomi, un filo legava le varie ricerche, quello della nascita e del tramonto dell’Europa. Nella parte conclusiva del libro, dopo una serie di articoli su

Aversa normanna, il Preside Costanzo si occupò anche della scuola, considerata quale istituzione fondamentale per la formazione di una nuova gioventù, definendo la scuola seria quella che dovrebbe assicurare una preparazione adeguata a futuri intellettuali ed operatori politicamente consapevoli. In una recensione del libro è stato sintetizzato il suo pensiero riguardo l’evoluzione dell’insegnamento scolastico: “Le pagine che Costanzo riserva alla “vecchia” scuola non scaturiscono dall’atteggiamento di un laudator temporis acti, ma sono dettate da un disincanto rispetto all’attuale stato degli studi medi ed universitari”. “Il libro di Costanzo si conclude ricordando un’«altra» scuola cui diedero lustro maestri ed amici ai quali restano legati quanti oggi si trovano a vivere in un tempo di disorientamento e di sconcerto”.

Di Costanzo, dotato di una profonda cultura umanistica ed appassionato di storia medievale, è fondamentale sottolineare il rigore scientifico, la profonda onestà intellettuale e la capacità di sintesi critica, oltre che l’immensa rettitudine. Queste qualità sono state riassunte da quanto scriveva lo stesso Preside Costanzo in occasione del quarantennale del Liceo Scientifico “F. Quercia” di Marcianise, di cui era stato Preside dal 1994 al 2000: “Venivo da una formazione rigorosa, attinta da severi maestri che mi avevano trasmesso l’esigenza di una coerenza tra le acquisizioni teoriche e i comportamenti concreti”. Ispirandosi ai suoi maestri così come ai grandi pensatori del passato, il Preside Michele Costanzo si erge pertanto a figura “elevata”, diventando, per coloro che hanno avuto il privilegio di conoscerlo, un vero e proprio “maestro di vita”, nel senso socratico del termine.



Vincitore del premio
CX STORE AWARD 2023/2024

Il Miglior Reparto Ortofrutta

Grazie per averci scelto!

PER IL SECONDO ANNO CONSECUTIVO
SIAMO PRIMI IN ITALIA



Aversa
Via F. Saporito, 55

Aversa
Viale Europa, 35

sole365.it



SUPERMERCATI
nugnes

OPERAZIONE
CASHBACK
ScontiPoste

PER OGNI **PAGAMENTO**
EFFETTUATO CON IL CIRCUITO
POSTEPAY OGNI **MARTEDÌ** E
MERCOLEDÌ AVRAI DIRITTO AD
UNO SCONTO **CASH BACK**



📍 **Via Diaz, 24 - Aversa**

Tel. 081193 12 059

Aperto anche la *Domenica Mattina*
Orario Continuato

📍 **Via Roma, 49 - Teverola**

Tel. 081 811 80 94

Aperto anche la *Domenica Mattina*



MUSICA ... IN VINILE di Francesco di Biase

Led Zeppelin «Led Zeppelin IV»

Quarto lavoro in sala di registrazione dei Led Zeppelin, pubblicato l'8 novembre 1971 dalla Atlantic Records. È un album privo di un titolo ufficiale: nominato semplicemente il "Quarto", nel corso degli anni è stato generalmente indicato con la dicitura *Led Zeppelin IV*, anche se non sono mancati appellativi diversi, come, ad esempio, *Untitled*, *Runes*, *Sticks* e *ZoSo*. È uno degli album di maggiore successo della storia della musica, con oltre 23 milioni di copie vendute negli Stati Uniti d'America per un totale di circa 35,7 milioni di copie vendute in tutto il mondo. Nel 2003 la rivista specializzata Rolling Stone lo ha collocato alla 69ª posizione nella lista dei 500 migliori album di tutti i tempi. Il materiale per le registrazioni fu perfezionato quando il gruppo si spostò nella villa vittoriana di *Headley Grange*, come avvenuto già per le registrazioni di *Led Zeppelin III*: questa volta, però, venne usato lo studio mobile dei *Rolling Stones*. L'artwork, da un punto di vista



concettuale è considerata la più sofisticata copertina realizzata dal gruppo, ed è un chiaro riferimento al circolo naturale della vita. Nella front cover fu scelto di inquadrare il particolare di un muro consumato dal tempo con la carta da parati che cade a pezzi: in primo piano, una vecchia cornice con la fotografia di un contadino piegato sotto il peso di una grossa fascina di legname. Il brano

per eccellenza dell'album è *Stairway to Heaven*, abbozzato musicalmente da Page già nel marzo del 1971, con una prima assoluta alla *Ulster Hall di Belfast*. Analizzando le tracce, otto in tutto, l'album si apre con *Black Dog*, in cui per la parte vocale Plant si ispirò al brano *Oh Well* dei *Fleetwood Mac*. Segue *Rock and Roll*, nato da una jam session con Ian Stewart dei *Rolling Stones*. Il brano *The Battle of Evermore* è una ballata ed è caratterizzato dall'uso del mandolino, un arrangiamento filtrato e pieno di echi e la partecipazione vocale di *Sandy Denny*, chiude il lato A la stupenda *Stairway to Heaven*. Al lato B, *Misty Mountain Hop* è un brano rock in cui emerge il talento vocale di Plant e il talento percussionistico di Bonham che si ripete in *Four Sticks*, titolo che trae origine dalle quattro bacchette (due per mano) usate dal batterista durante le prove. Seguono *Going to California* e il brano di chiusura dell'album, *When the Levee Breaks*, ispirato al blues di *Memphis Minnie* registrato da lei e il marito *Joe McCoy* nel 1929.

52

La CK Dance porta in scena "Amore e Psiche"

Lo scorso 5 giugno al teatro Sant'Aniello di Castel Volturno la scuola di danza Ck Street Dance di Aversa, diretta da Alfredo e Paola Ruffo, ha presentato lo spettacolo di fine anno del corso di danze urbane. Il tema narrato è stato quello della storia mitologica di Amore e Psiche, riadattato e costruita da Alfredo Ruffo e coreografata dai dieci maestri che compongono la scuola: Dario Dange Claudi, Domenico Ipno, Jhoannes Palmieri, Yvonne, Enrica Mennillo, Martina Vollero, Grecia the Queen, Federica



La foto finale

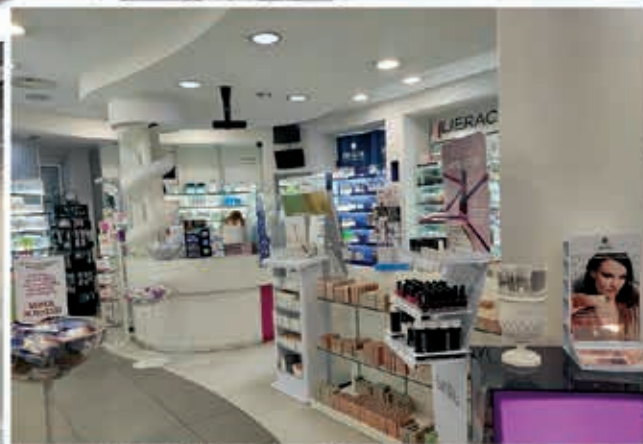
Commodo, Antonio Petruccio, Francesco Ciliberti, Gaetano Primizia, coordinati da Michela Purgato e da Paola Ruffo.

In scena un viaggio tra l'antica Grecia e Roma fino ai giorni nostri, tra atmosfere mitologiche che hanno caratterizzato 90 minuti di

adrenalina pura, con musiche che variavano dall'hip hop al contemporaneo, dall'afro dance al waacking e costumi che hanno evocato il mondo degli dei nella contemporaneità. Oltre cinquanta i ballerini che hanno dato vita a questa storia e affiancato il sogno della prota-

gonista Liliana Pagano, accompagnata dal fratello Leonardo nel suo passo d'addio. Divertenti e allegre anche le coreografie dei piccoli allievi che hanno dato vita ad una coinvolgente prova sulle note di *Think* di Areta Franklin, oltre agli ospiti che hanno collaborato allo show, come le *Womanover* con la coreografa Rosy Palomba, e i ballerini Dasha e Alan Mariniello, che si sono esibiti in un tango mozzafiato. Nel gran finale sono saliti sul palco i maestri del San Carlo, Bruno Stoduto e Flavia Paciolla che hanno festeggiato con Alfredo Ruffo i vent'anni della scuola di danza con un video che ha ricordato tutti i ballerini che ne hanno scritto la storia, fino al momento della consegna dei diplomi finali.

NIENTE PIU' FILE
CON IL NUOVO SISTEMA
TECNILAB
PER L'AUTOMAZIONE
DEI FARMACI



**REPARTO INFANZIA
CON PERSONALE SPECIALIZZATO
REPARTO DERMOCOSMETICO**

CON PERSONALE ALTAMENTE SPECIALIZZATO

Reparto celiachia con più prodotti e aziende

FARMACIA DEI SERVIZI

CONSEGNA A DOMICILIO
PHT
CAMPAGNE DI PREVENZIONE DELLE PRINCIPALI PATOLOGIE
CORRETTO USO DEI FARMACI PRESCRITTI
COLLEGAMENTO CON PERSONALE INFERMIERISTICO
AUTOANALISI
PRENOTAZIONI CUP
PREPARAZIONI GALENICHE ED OMEOPATICHE
MISURAZIONE PRESSORIA
SATURAZIONE PERCENTUALE DELL'OSSIGENO

PULSOSSIMETRO DA DITO

PARCHEGGIO RISERVATO

**APERTA
24 ORE SU 24
365 GIORNI
ALL'ANNO**



**FARMACIA
INTERNAZIONALE
DIANA IRIS**

81031 AVERSA (CE)
Viale della Libertà, 242
Telefono/Fax 081 8111680
Internet: www.farmacidianairis.it
E-mail: farmacidianairis@libero.it

LA SUGGESTIVA RAPPRESENTAZIONE DI FINE ANNO DEGLI STUDENTI

La Froebel e le celebri opere liriche italiane

Hanno lavorato per mesi, sotto la guida appassionata degli insegnanti, per portare sul palco il “Rigoletto”, “La Traviata” ed “Il Barbiere di Siviglia”

► Raffaele De Chiara

Gli studenti del triennio conclusivo della Froebel International School hanno entusiasmato il pubblico con una straordinaria rappresentazione teatrale di fine anno. Gli studenti hanno lavorato duramente per mesi, sotto la guida appassionata dei propri insegnanti, per portare sul palco tre celebri opere liriche: “Rigoletto”, “La Traviata” ed “Il Barbiere di Siviglia”.

Lo spettacolo ha rappresentato il culmine di un corso di teatro intenso e coinvolgente, in cui gli alunni hanno avuto l'opportunità di immergersi nel mondo della recitazione, dell'arte e della musica. Ogni passo del processo è stato studiato con cura, dalla comprensione delle trame e dei personaggi delle opere alla creazione delle scenografie, fino alle prove finali che hanno permesso di perfezionare la performance.

La scelta di portare in scena tre opere così diverse e impegnative dimostra la vastità delle abilità acquisite dagli studenti durante il corso. “Rigoletto” di Giuseppe Verdi ha emozionato il pubblico con la sua storia di amore, tradimento e vendetta, mentre “La Traviata” ha toccato il cuore degli spettatori con la sua struggente storia d'amore e sacrificio. Infine, “Il Barbiere di Siviglia” di Gioachino Rossini ha regalato momenti di allegria e comicità, mettendo in mostra il talento ironico degli studenti. La performance degli studenti è stata semplicemente straordinaria. Le loro voci unite alla capacità di esprimere le emozioni attraverso la recitazione, hanno reso lo spettacolo un'esperienza indimenticabile per il pubblico presente. I giovani attori e cantanti hanno dimostrato una maturità e una padronanza scenica notevoli, conquistando l'ammirazione e gli applausi scroscianti degli spettatori.



Una scena con gli alunni della Froebel

- ***I giovani attori e cantanti hanno dimostrato una maturità e una padronanza scenica notevoli***

za scenica notevoli, conquistando l'ammirazione e gli applausi scroscianti degli spettatori.

Durante la rappresentazione, è stato evidente il lavoro di squadra e la sinergia tra gli studenti, il cui lavoro si è fuso con la straordinaria voce del Soprano Alessia Tortora e le musiche del Maestro Fabio Mirabelli.

La Froebel International School è nota per il suo impegno nell'offrire ai suoi studenti un'educazione completa e stimolante, che va oltre il semplice apprendimento scolastico. Il corso di teatro rappresenta solo uno dei nume-

rosi programmi curriculari che la scuola offre per favorire lo sviluppo delle abilità artistiche e creative degli studenti.

Un altro evento che ha visto protagonisti i suoi studenti durante il mese di Giugno è stato quello della Graduation delle classi K5, che ogni anno segna il passaggio dalla scuola dell'infanzia a quella primaria. Durante la cerimonia, aperta al pubblico dei genitori,

è stata realizzata una mostra d'arte che ha esposto i risultati creativi dei bambini, frutto di un progetto d'arte svolto durante l'anno scolastico. I piccoli artisti hanno esibito con orgoglio i propri dipinti ispirati all'arte di Monet, Van Gogh, Sisley e Arcimboldo, presentandoli in lingua inglese e lasciando il pubblico sorprendentemente impressionato.

Il progetto lettura, infine, ha avuto la sua massima espressione nelle rappresentazioni di fine anno, che hanno coinvolto le classi del primo biennio della Primary School attraverso la spettacolarizzazione dei celeberrimi romanzi Pinocchio e Gianburrasca e dando vita ai protagonisti del libro Cambridge Superminds attraverso l'evento recitato in Inglese Superfriends.

Questi progetti sono stati il risultato di mesi di duro lavoro e di un impegno straordinario da parte di insegnanti e studenti, che dimostrano l'importanza dell'arte e della cultura all'interno della nostra scuola.



YOU CALL

internet e voce



SOLO PER **AVERSA**

OFFERTA **SPECIALE**

FIBRA

27,90 EURO

RISPARMI FINO A

369 EURO

PER LE UTENZE NON SERVITE IN **FIBRA** È ATTIVABILE
IL SERVIZIO **ADSL** A SOLI **19,90** EURO

VISITA IL SITO
aversa.youcall.it

CHIAMA ORA
È **GRATIS!**

800 035 404

L'INEDITO SUI DUE MONSIGNORI CHE ARRIVAVANO DALL'AVERSANO

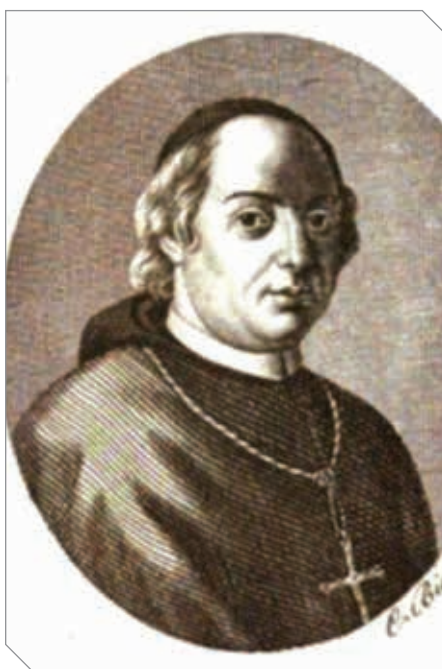
Marco De Simone nel 1752 fu Vescovo di Troia

Com'era accaduto per Mollo, anche De Simone fu chiamato ad appianare antiche controversie. Abbellì il locale palazzo vescovile su progetto, forse, del Vanvitelli

► Franco Pezzella

Verso la fine di luglio del 1752, mentre era ancora tutto preso dai miglioramenti da apportare alla sua cattedrale, monsignor Mollo fu raggiunto dalla notizia che il 23 dello stesso mese un suo confratello diocesano, quel Marco De Simone da Sant'Arpino, che probabilmente aveva già avuto modo di conoscere ad Aversa anni prima, era stato consacrato Vescovo della vicina diocesi di Troia. L'ordinazione era avvenuta a Roma, nella basilica di Santa Cecilia, per mano del titolare, il cardinale spagnolo Joaquin Fernández de Portocarrero Mendoza, coadiuvato da monsignor Giovanni Andrea Tria, quello stesso che aveva consacrato Mollo anni prima, promosso nel frattempo ad arcivescovo di Tiro, e dal vescovo di Costanza d'Arabia, monsignor Bernardo Antonio Pizzella.

Rampollo di una famiglia di distinte condizioni, il giovane Marco era nato il 7 giugno del 1704, e dopo gli studi compiuti nel seminario di Aversa, dove si era subito messo in mostra per le sue doti di poeta e scrittore, il 20 dicembre del 1727 era stato ordinato sacerdote. Ritornato al paese natale vi aveva aperto una scuola per giovani con i cui profitti aveva potuto completare gli studi di filosofia, matematica, teologia, greco, ebraico, francese e diritto canonico. Studi che, una volta trasferitosi a Napoli per raggiungere il fratello medico Antonio, gli avrebbero permesso di guadagnarsi la nomina a precettore di Francesco Carafa dei Duchi di Traetto, il futuro cardinale. Nel 1740, però, attratto dalle opportunità che gli poteva offrire Roma, raggiunse la Città Eterna, dove attenzionato per la sua profonda cultura fu accolto dall'Accademia



Il Vescovo Marco De Simone

dell'Arcadia e designato dal cardinale Carafa Uditore, ossia esperto di diritto civile e criminale, nella Legazione di Ferrara, incarico ben presto tramutato in quello più prestigioso di Vicario Generale dal cardinale Marcello Crescenzi, arcivescovo e legato di quella città. Nel 1750, preconizzato vescovo di Salerno da papa Benedetto XIV, si oppose ostinatamente all'incarico, forse per le interferenze della moglie del fratello Antonio, imparentata con il pontefice, ma nulla poté due anni dopo quando lo stesso pontefice lo designò Assistente al trono pontificio e vescovo di Troia per la morte del predecessore Gian Pietro Faccolli.

Come era accaduto a monsignor Mollo, anche qui il nuovo presule era atteso per appianare una spinosa controversia: quella che voleva il ripristino, da parte

del clero e della popolazione di Orsara, uno dei paesi della Diocesi, di alcune prerogative, prettamente economiche, a favore della locale abbazia di Sant'Angelo, contestazioni che il buon Vescovo, vocato molto più per la risoluzione dei problemi spirituali e materiali dei fedeli e per l'abbellimento della cattedrale e della curia, non seppe, ahimè contrastare. Sicché la controversia durò quasi un ventennio e si chiuse con un provvedimento salomonico, emesso il 17 aprile del 1769 da re Ferdinando I Borbone, con il quale si riconobbe l'autonomia dell'abbazia di S. Angelo, e allo stesso tempo si confermava che la chiesa di Orsara, distinta da essa, rimaneva soggetta al vescovo di Troia.

Sugli altri fronti, potendo far conto sulle rendite che gli derivano dal suo stato di Vescovo feudatario di San Lorenzo in Carmignano, una località nei pressi di Troia, e di "utile Signore" dei feudi di Monte Calvello e di San Nicola, egli abbellì, sotto l'aspetto architettonico, diverse fabbriche religiose, in particolare: il Palazzo vescovile (forse su progetto del Vanvitelli); la cappella, i saloni, le camerate ed il refettorio del seminario. Leggendaro restò, infine, nella memoria cittadina, l'intervento che fece nel corso della grandissima carestia del 1764 quando distribuì ai poveri e ai bisognosi il grano che aveva raccolto nella sua masseria dello Staffio e insegnò ai coloni come utilizzare i concimi organici per fertilizzare i terreni e incrementare la produzione agricola. Affetto da diversi malanni, colpito da un improvviso colpo apoplettico, monsignor De Simone morì nella notte tra il 19 e il 20 febbraio del 1777 nel palazzo episcopale, ricevendo sepoltura nella cappella dell'Assunta della sua cattedrale.

Seconda parte - fine



Il nostro marchio è frutto di storie narrate, di sguardi innamorati, di sogni condivisi. Siamo nomi un tempo dimenticati, donne e uomini senza fissa dimora che hanno riconosciuto come casa lo spazio di dignità e passione che si nasconde tra le pieghe dell'impegno quotidiano e del lavoro. Le braccia tese per elemosinare pietà ora sanno apprezzare la delicatezza di un buon tessuto.

Gioia



vesti il bene

Abbigliamento uomo-donna

Accessori

Tuniche prima comunione

Bomboniere solidali

Oggettistica per cerimonie

COOPERATIVA SOCIALE "MEBIUS"

**AVERSA - vicolo Sant'Agostino, 4
(presso Caritas Diocesana)**

Tel. 081.504.59.23

www.gioiaconcept.it - gioiaclothes@gmail.com

GIOIA



LE TRE STRUTTURE TEATRALI AMBULANTI MESSE IN PIEDI DAL REGIME

Quando anche ad Aversa arrivò il Carro di Tespi

Tra il 1929 ed il 1936 ben due volte la Compagnia del Carro di Tespi del Sud si fermò ad Aversa, le rappresentazioni si tennero forse in piazza Marconi

► Enzo Della Volpe

L'era nella quale viviamo è quella dei media. Un'era d'informazioni che si propagano grazie ai mezzi di comunicazione di massa come il teatro, il cinema, la radio, la televisione, la stampa e soprattutto internet, capace di toccare milioni d'individui in poco tempo e di influenzarli grazie alla loro forza manipolatrice, mettendo a rischio la nostra libertà di pensiero e il nostro spirito critico.

La comprensione dell'importanza che i mezzi di comunicazione di massa stavano assumendo fu, nella prima metà del Novecento, l'arma vincente del Fascismo. Era necessario realizzare anche



Un carro di Tespi in una piazza

58



Autorizzato dalla M.C.T.C. di Caserta n. 25 del 29/09/03
Autorizzato al rilascio del BOLLINO BLU

CONSORZIO
.R.A.P.

Si effettuano revisioni su:
autovetture, autocarri fino a 35 q
ciclomotori, moto e motocarri

Centro Revisioni Auto Progress

prenota la tua revisione su: **revisionionline.com/consorziocrap**

via Roma, n. 148
81038 Trentola Ducenta (CE)
tel/fax 081.812.90.02
e-mail: consorziocrap@tiscali.it



un teatro per le masse che non avesse fini didattici, ma che fosse un teatro di propaganda, cosa che in un primo momento sembrava essere stata raggiunta con i Carri di Tespi, una forma di teatro itinerante che teneva spettacoli all'aperto nelle piazze d'Italia nei mesi estivi.

Per secoli il teatro è stato inteso come uno strumento capace di entrare nei contesti educativi con obiettivi formativi. In termini ideologici, politici e sacri si costituisce come un veicolo attraverso cui comunicare messaggi.

Sarà Achille Starace (1889-1945), segretario del Partito Nazionale Fascista, dopo il successo di una rappresentazione tenutasi a Villafranca, a voler mettere su un teatro itinerante. L'Opera Nazionale Dopolavoro si adopererà fattivamente per la tale operazione. Nel 1929 si allestiscono tre Carri di Tespi, con tre distinti itinerari: il 1° doveva tenere rappresentazioni nelle città del Sud Italia; il 2° in quelle del Centro e il 3° in quelle del Nord. Si calcolò che, fra tecnici, attori e autisti, si sarebbe dato lavoro a circa cento persone.

A partire dal tardo Ottocento, i Carri di Tespi erano teatri mobili di cui si servivano le Compagnie del Teatro di strada. Tale teatro consentiva ai giusti

di raggiungere anche i piccoli centri urbani, quelle fasce di popolazione dimenticate. Il palco veniva montato e poi smontato per raggiungere altre località. Teatro che restava allestito per diversi giorni, durante i quali la Compagnia recitava ogni sera un copione diverso (questa forma di teatro deve il nome al teatrante Tespi d'Icaria, descritta da Orazio nell'Ars poetica).

Il Fascismo stava attento alla psicologia della folla, nella quale vedeva il consolidamento e il consenso al regime. A partire dal 1929, si misero in piedi, come già accennato, tre strutture teatrali ambulanti, trasportate su autocarri, viaggiavano per le province italiane in tournée, capaci di coinvolgere migliaia di spettatori. Testi e scenografie furono ideate dallo scenografo Antonio Valente e da Gioacchino Forzano. La Compagnia del Carro di Tespi del Sud, dopo la 1° e la 2° tappa, Frosinone e Gaeta, raggiunse la città di Aversa. Ignoriamo in quale piazza fu allestito il palco, ma probabilmente le rappresentazioni si dovettero tenere nell'attuale Piazza Guglielmo Marconi, allora già non c'era più il monastero di S. Girolamo e la piazza era stata inaugurata da poco, nel 1929. terminate le rappresentazioni ad Aversa, la Carovana proseguì

per le altre località poste in calendario, l'ultima tappa fu Milazzo.

Nel mese di luglio del 1936 il Carro di Tespi tornò di nuovo ad Aversa; questa volta il direttore della Compagnia era Mario Gallina; furono rappresentate: Felicità Colombo, in tre atti di Giuseppe Adami, e Il Sistema di Anacleto, in tre atti di Giovanni Tonelli, con la Regia di Nando Tamberlani.

Sempre in quegli anni, un Carro di Tespi fu costituito anche in Spagna. Nel 1931, rovesciata la Monarchia spagnola, il Governo Repubblicano sovvenzionò il teatro ambulante di Federico Garcia Lorca (1898-1936) che Lui soleva chiamare La Barraca. Il poeta invitò giovani e studenti a recitarvi. Nelle piazze si rappresentava il teatro classico spagnolo. Per tre anni il Carro di Tespi di Garcia Lorca girovagò per la Spagna in lungo e in largo tenendo recite nelle varie città.

Sembra che l'ultimo teatro dei Carri di Tespi in Italia fu quello della Compagnia del Teatro Mobile Nazionale, costituita nel 1960: tenne spettacoli nelle piazze italiane fino al 1973; l'estate di quell'anno la Compagnia teatrale cessò di esistere, il padiglione fu donato agli sfollati del terremoto di Ancona del 1972.

Iavazzo
I PARRUCCHIERI
POUR FEMME

ORARIO CONTINUATO
9,00 - 19,00
CHIUSI IL LUNEDI

POWERMIX
I TUOI CAPELLI
APPARIRANNO
ISTANTANEAMENTE
PIU' BELLI, SPLENDIDI
E MORBIDI

SERIE EXPERT
L'ORÉAL
PROFESSIONNEL

Via Roma 288 - AVERSA
Tel. 081.04.86.424

[f iavazzo maria](#) [iparrucchieripourfemmeiavazzo](#)

DALLA CONCESSIONE DI PAPA ALESSANDRO IV A QUELLA DI ALFONSO I

Fiere e mercati, Aversa è al top nel Regno

In occasione dei giorni fieristici sovrani e papi concedono principalmente esenzioni da pesi fiscali per le merci e i prodotti che si vendono e si comprano in quei luoghi

► **Filomena Di Sarno**

Gli abitanti di Aversa e dei suoi casali vivono, in determinati periodi dell'anno, una vita ricca di sviluppi, stimoli, emozioni, aspettative e commerci. Opportunità offerte dalle fiere e dai mercati che, a partire dalla seconda metà del 1400, si definiscono ormai sempre di più nel nostro territorio e si caratterizzano per assumere aspetti di notorietà e grandezza tanto da essere conosciuti in tutto il Regno di Napoli e non solo. Non si può non pensare a questi speciali raduni senza l'aspetto religioso, tant'è che grazie al sacro si ottiene la piena riuscita del profano.

I primi documenti al riguardo per Aversa risalgono al 1255. Il papa Alessandro IV concede alla maggiore chiesa di San Paolo la possibilità di realizzare un mercato ogni anno della durata di otto giorni, in occasione della festa degli apostoli Pietro e Paolo. Siamo ancora nella fase embrionale del pieno sviluppo di esercizi di mercatura e fieristici che fioriranno in tutta Italia e in Europa nel XV secolo con l'affermazione di una nuova politica economica su basi mercantistiche. Tempo e spazio coincidono perfettamente con la città di Aversa, insinuandosi nelle maglie dello sviluppo economico e commerciale del Regno di Napoli grazie all'allestimento delle sue fiere cresciute nel corso dei secoli precedenti. Aversa riesce a trovare da subito l'occasione per affermarsi come città commerciale in un momento in cui si assiste alla crisi del potere feudale e alla rinascita dell'importanza delle città. Le fiere aversane, difatti, erano seconde per rilevanza solo alle fiere salernitane, nonostante le vicine fiere di Napoli e di Capua anch'esse importanti. Ma quale sia stata la spinta che ha portato alla



Alfonso I d'Aragona, Re di Napoli

**CARLO V NEL 1536
RICONOSCE AD AVERSA
LE STESSA CONCESSIONI
DEL SOVRANO
ARAGONESE**

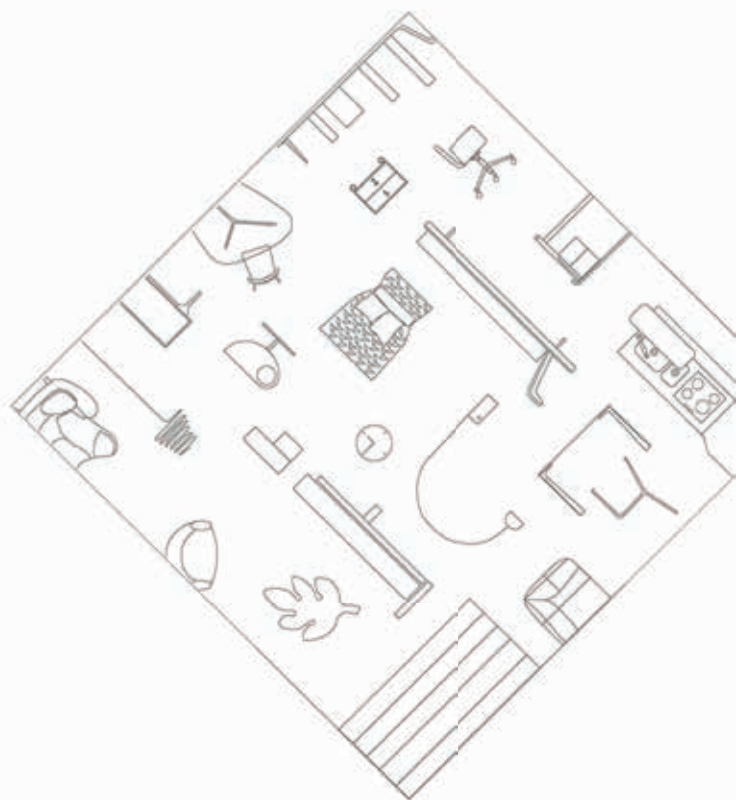
completa crescita ed espansione delle fiere e dei mercati aversani, tanto da raggiungere e conservare la medesima struttura per molti secoli, è ancora da verificare.

In occasione dei giorni fieristici sovrani e papi concedono principalmente esenzioni da pesi fiscali per le merci e i prodotti che si vendono e si comprano in quei luoghi. Così accade anche ad Aversa. Dal 1255 si passa al 1463, allorché il re Ferdinando concede l'indulto delle "nundinarum" da tenersi sempre per otto giorni. Si delinea anche il circuito dove svolgersi e le merci, i prodotti e gli animali da vendere e comprare come pure si dichiarano le esenzioni da

gabelle, dogane, fondachi, diritti, pedaggi e altre vettovaglie. Infine si specificano le prerogative concesse al Capitolo in quei giorni. Anche l'imperatore Carlo V nel 1536 riconosce le stesse concessioni del sovrano aragonese. Nel corso del XVII secolo la chiesa di S. Paolo riceve la concessione del prolungamento della fiera di altri 4 giorni. La notorietà fieristica aversana si distingue

soprattutto per l'altra fiera, quella dell'Annunziata. Un primo documento che menziona questa fiera è del gennaio del 1440, ma sappiamo che esisteva già dal periodo angioino, forse con Giovanna I. Il re Alfonso concede alla chiesa e all'ospedale, ovvero alla chiesa di Sant'Eligio, membro della stessa chiesa ed ospedale, una fiera da farsi ogni anno per otto giorni, quattro prima e quattro dopo, con tutte le esenzioni dai pesi fiscali durante la festa dell'annunciazione con la riserva di donare in perpetuo come elemosina un regale beneficio alla chiesa di Santa Maria Maddalena fuori le mura. La chiesa e l'ospedale dell'Annunziata, nel corso del tempo, riceveranno altre concessioni papali e regali così come la chiesa di S. Paolo. Dunque Aversa, grazie all'incessante movimento di scambi e persone che si attua in questi importanti raduni, contribuisce per almeno tre secoli al fiorire e allo sviluppo dell'economia e del commercio regnicolo e al collegamento tra le principali piazze fieristiche europee.

vincenzo
m
CANTONE



crea, tocca, vivi la tua casa



CREA la Tua cucina in base alle Tue esigenze. Un Architetto progetterà con Te, in modo sartoriale, le diverse soluzioni possibili.

TOCCA con mano e scegli materiali, colori, arredi ed accessori nel nostro MOODLAB (primo Laboratorio dei Materiali in Campania) in una infinita raccolta di possibili abbinamenti.

VIVI LA TUA CASA con il nostro sistema di Realtà Virtuale, che ti consentirà di vivere il sogno prima che diventi realtà.



www.cantonemobili.it

via Acerbo, 157 - Lusciano (CE) - 081/814.13.11
viale della Libertà, 76 - Lusciano (CE) - 081/814.43.14



IL 28 GIUGNO A SAN DOMENICO L'OPERA TRATTA DAL LIBRO DEL MAGISTRATO

“Matricola zero zero uno, percorsi di follia”

Su libretto di Nicola Graziano e musicata dal Maestro Carlo Mormile, sarà in scena nella chiesa aversana sotto l'egida del Conservatorio San Pietro a Maiella

► Raffaele De Chiara

Grande appuntamento mercoledì 28 giugno ore 20,30 presso la chiesa di San Domenico ad Aversa, con “Matricola Zero Zero Uno, Percorsi di Follia”, opera in forma di concerto, lavoro artistico su libretto del giudice Nicola Graziano con musica del Maestro Carlo Mormile. Questo lavoro, già andato in scena con grandissimo successo di pubblico e di critica al Teatro Cilea di Napoli, nasce anche sotto l'egida del Conservatorio San Pietro a Maiella di Napoli ed in particolare della classe di musica d'insieme jazz del Maestro Giulio Martino e dal coro dello stesso Conservatorio, formato da circa una trentina di voci, e tre solisti, in collaborazione con l'Associazione Collegium Philharmonicum. Va detto che l'opera è appunto tratta dal libro “Matricola Zero Zero Uno” che Nicola Graziano diede alle stampe alcuni anni fa, in cui raccontava la vita e l'esperien-



za della reclusione all'interno dell'Opg “Saporito” di Aversa, struttura che poi di lì a qualche anno fu chiusa, come tutti gli ospedali psichiatrici criminali di Italia. Liberamente riadattato da “Caruso Mil-

licuso” di Leonardo Bilardi, Manuela Torre e Nicola Graziano. “Dopo averla vista al Teatro Cilea - ci dice Giuseppe Lettieri, promoter di questo evento - fui fermato a fine spettacolo dal direttore entrante del San Pietro a Maiella, il Maestro Gaetano Panariello. E Gaetano mi disse che siccome l'opera parlava di Aversa, tra l'altro scritta ed ispirata da un benemerito cittadino aversano, ci voleva un bis nella città normanna. Io rivelai all'amico Gaetano Panariello che ero andato un po' prevenuto, ma invece ero rimasto davvero entusiasta di quel lavoro, sia nel testo che nella parte musicale, tanto da voler fare i complimenti sia al Maestro Mormile ma in particolar modo ai cantanti. E quindi con il supporto di molte associazioni aversane e la disponibilità di S.E. Angelo Spinillo Vescovo della Diocesi e di don Clemente Petrillo per la location, abbiamo deciso di farla ad Aversa”. Si accede per invito con contributo per creare due borse di studio.

Grazia Francescato ad Aversa con Pozzi

L'otto giugno nel chiostro di San Francesco, si è tenuto, organizzato dall'architetto Salvino Arturo Pozzi, un incontro sul tema di una politica intesa come missione e sul mondo delle associazioni quale spina dorsale di una vera politica per i territori. Presente Grazia Francescato, giornalista, scrittrice, già presidente nazionale del WWF, leader ambientalista e deputato della Repubblica Italiana, che ha parlato dei suoi incontri con il “trascendente” (tra le curiosità la copertina di un suo libro è rappresentata da un arcangelo Michele il cui affresco si trova nella cattedrale di Aversa) ed



GRAZIA FRANCESCATO

ha cercato di delineare nuovi percorsi per una politica che pur radicata nel presente ritorni più vicina alla gente e si riappropri della sua antica missione di “arte di governo della polis”. L'architetto Pozzi riagganciandosi anche ai discorsi della Francescato ha parlato di eventi storici inediti che sono alla base delle origini spirituali della fondazione di Aversa. Sono stati considerati quale argomento di analisi storica gli affreschi della basilica di Sant'Angelo in Formis e gli eventi che hanno voluto Aversa quale città del Graal. Da corollario artistico l'esibizione della bravissima cantautrice Vincenza Purgato. (G. L.)



CENTRO DI RIABILITAZIONE «CINZIA SANTULLI»

Mal di schiena?
problemi articolari?
dolori muscolari?

**Rivolgiti agli
specialisti.**

**VISITA MEDICA
GRATUITA***

* PER CHI ACQUISTA I NOSTRI PACCHETTI



**TECAR-TERAPIA O
PRESSO-TERAPIA**
ANCHE ESTETICA

PACCHETTO 10 SEDUTE

30€* CAD.

*SOLO SE SI ACQUISTA IL
PACCHETTO COMPLETO



Siamo specializzati in:

Rieducazione motoria, Neurologica o post-traumatica, anche sportiva, Isocinetica, Fisiokinesi-terapia a secco, Idrokinesi-terapia, Trattamenti a carattere circolatorio come massaggio e drenaggio linfatico, Ginnastica respiratoria e Riabilitazione cardiologica, Trattamenti logopedici per il recupero del linguaggio, Terapia psicomotoria e psicoterapica oltreché trattamenti di terapia occupazionale.

Trattamenti di tipo strumentale:

Tecar-terapia, Presso-terapia, Ultrasuoni, Laser-terapia, Tens, Crio-terapia, Radar-terapia, Magneto-terapia, Ipertermia, Ionoforesi e Onde d'urto.

Telefono:
0815045175

Fax:
0815046995

Email:
info@centrosantulli.it

Via Raffaello 90 - 81031 Aversa CE

N. 1 in Italia *Grazie a voi*



esagono

esagonoceramiche.com



**AVERSA
CONCEPT STORE**
via della Libertà, 19

**AVERSA
SHOW ROOM & CONTRACT**
via delle Industrie

**CASERTA
CONCEPT STORE**
piazza Sant'Anna, 16A

antoniolupi

GESI

MUTINA

COTTODESTE

CÆSAR
LA CULTURA DELLA MATERIA

RAGNO

BAUWERK

DURAVIT